



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
**Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio,
dell'Interpretazione e della Traduzione**



**Rapporto di Riesame
del Dipartimento
anno 2023**

(anni di riferimento per l'analisi: 2021-2022)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA

FINALITÀ DEL PROCESSO DI RIESAME

Obiettivo centrale delle azioni per l'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è garantire la realizzazione delle attività pianificate per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali relativi a didattica, ricerca e terza missione, di cui andrà verificato il grado di effettivo conseguimento. Tutte le azioni dell'AQ devono essere pianificate, attuate sistematicamente, documentate, e verificabili.

Il **Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità, è un **processo periodico e programmato** che ha lo scopo di verificare la corrispondenza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati realizzati, l'efficacia delle modalità operative e delle azioni adottate per la gestione delle attività e l'adeguatezza delle risorse assegnate. Il Riesame include inoltre l'individuazione delle cause di eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di miglioramento. Il Riesame è da considerare quindi un momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione delle attività verificano se quanto pianificato è stato realizzato, lasciandone una traccia documentale.

Il Rapporto di Riesame del Dipartimento rappresenta pertanto la documentazione dell'esito della riflessione autovalutativa del Dipartimento che tiene conto di:

- obiettivi strategici del Dipartimento;
- analisi dei risultati ottenuti;
- punti di forza e aree di miglioramento;
- azioni di miglioramento già realizzate (in funzione di precedenti riesami, monitoraggi o altre analisi).

È sulla base di questa riflessione che il Dipartimento può valutare i risultati realizzati e quindi l'efficacia delle azioni intraprese.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile del processo di **Riesame del Dipartimento**, documentato nel Rapporto di Riesame che viene redatto a cura del **Gruppo di AQ di Dipartimento**, anche grazie al supporto della/e Commissione/i per la Ricerca e la Terza Missione di Dipartimento (laddove istituite) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, o sulla base degli esiti delle attività di autovalutazione da esse svolte. Il Consiglio di Dipartimento approva il Rapporto di Riesame, assumendosene la responsabilità per quanto attiene, in particolare, all'avvio delle attività in esso pianificate.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

Il modello per il Riesame del Dipartimento proposto nelle pagine seguenti rappresenta un modello di passaggio dall'impostazione del 2021, strutturata coerentemente con il modello di accreditamento "AVA2" e il nuovo "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3)" approvato dal Consiglio direttivo di ANVUR a settembre 2022.

Il modello è stato strutturato in modo da documentare gli esiti delle analisi svolte a livello di Dipartimento dei dati inerenti alla gestione della ricerca, della terza missione e della didattica. Come per il 2021, la sezione dedicata alla didattica richiede che il Gruppo di AQ/Gruppo di Riesame del Dipartimento elabori, in questa sede, una sintesi a livello dipartimentale delle analisi condotte dalla CPDS nella propria relazione anche con riferimento agli esiti delle opinioni degli studenti e alle attività



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

di autovalutazione operate dai CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Riesame Ciclico-RCR) evidenziando gli aspetti che richiedono una presa in carico a livello di Dipartimento.

La struttura del documento mira a fornire anche elementi e informazioni utili a rispondere ai punti di attenzione dei Requisiti contenuti nelle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, nonché a supportare il Dipartimento nel percorso che, partendo dall'analisi dei dati che evidenzia i punti di forza e le aree da migliorare nei diversi ambiti di azione del Dipartimento, e verificando i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi strategici del Piano 2019-2023, pone le basi per la successiva attività di aggiornamento del documento di Pianificazione strategica (Sezione 4). Infine, si è ritenuto opportuno, in quest'ottica di graduale passaggio ad AVA3, introdurre già in questo riesame il monitoraggio di alcuni indicatori relativi al Dottorato di Ricerca.

Di seguito si riportano i punti di attenzione sia del modello AVA2 che del modello AVA3 a cui fanno riferimento le sezioni del documento:

Sezione Riesame	AVA2	AVA3
<u>Sezione 1</u> Risultati della ricerca, della terza missione / impatto sociale e dei dottorati di ricerca: attività di monitoraggio	R4.B2 "Valutazione dei risultati e interventi migliorativi"	E.DIP.2 "Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale"
<u>Sezione 2</u> Risorse, personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla terza missione / impatto sociale, ai dottorati e ai corsi di studio	R4.B.3 "Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse"	E.DIP.3 "Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse"
	R4.B.4 "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca"	E.DIP.4 "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale"
	R3.C "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti"	
	-	D.PHD.3 "Monitoraggio e miglioramento delle attività"
<u>Sezione 3</u> Didattica	R3.D "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"	E.DIP.2 "Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale"
<u>Sezione 4</u> Monitoraggio della pianificazione strategica del dipartimento		E.DIP.1 "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale"



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Ai fini della compilazione, si raccomanda in particolare quanto segue:

- nel quadro **FONTI E DATI DA UTILIZZARE**, presente in ogni sezione, sono richiamati i principali documenti di riferimento e i principali dati/indicatori che si suggerisce di prendere in considerazione per condurre l'analisi richiesta dalla sezione. Ogni Dipartimento può individuare autonomamente le informazioni più pertinenti tra quelle proposte e che ritiene utile analizzare. L'elenco non è esaustivo, pertanto ogni Dipartimento può analizzare anche ulteriori dati/informazioni di cui dispone (in tal caso è opportuno precisare il tipo di dato e/o la fonte di informazione presi in considerazione). I **report** costruiti sulla base dei dati disponibili negli applicativi gestionali di Ateneo sono raccolti nella cartella "**Elaborazioni Dipartimenti**" disponibile nell'area riservata di Tableau al link https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/projects/382531?origin=card_share_link. Gli indicatori evidenziati in grigio, pur rientrando tra le possibili informazioni da analizzare, non sono disponibili nei report Tableau in quanto i dati non sono reperibili e validati negli applicativi gestionali di Ateneo.
- Nel quadro **a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME** (Sezioni 1-3): riprendere le azioni pianificate nell'ultimo riesame e rendicontarne sinteticamente lo stato di avanzamento a fine **2022**. Per facilitare la compilazione i modelli riportano già quanto inserito come obiettivi e indicatori nei riesami **2021**.
- Nel quadro **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI** (Sezioni 1-3): riportare gli esiti dell'analisi in modo **sintetico** (si suggerisce di esplicitare punti di forza e aree da migliorare sotto forma di elenco puntato). È possibile far precedere l'elenco sintetico da un **breve testo esplicativo** in cui riportare solo i dati utili a supportare le conclusioni. Per la Sezione 3 riprendere brevemente le analisi presenti nei documenti dei CdS o della CPDS (SMA, RCR, Relazioni annuali).
- Si raccomanda di **non** riportare nel Rapporto **referimenti specifici a singole persone**, ma **solo dati a livello aggregato**.
- Gli anni di riferimento per l'analisi del presente Rapporto di Riesame sono il **2021** e il **2022**.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	6
ATTORI COINVOLTI NEL RIESAME	6
DATE DELLE RIUNIONI	6
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	6
SEZIONE 1 - RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	7
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	7
1a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)	9
1.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	11
1.c. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	14
SEZIONE 2 - RISORSE, PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE, AI DOTTORATI E AI CORSI DI STUDIO	15
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	15
2.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)	16
2.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	17
SEZIONE 3 – DIDATTICA E DOTTORATI DI RICERCA	20
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	20
3.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)	21
3.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	22
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO	23
FONTI E DATI DA UTILIZZARE	23
4.a. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	24
4.b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO	28



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

INFORMAZIONI GENERALI

ATTORI COINVOLTI NEL RIESAME

Ruolo	Nominativi dei partecipanti e Funzione/Ruolo
Professori e Ricercatori del Dipartimento	• Prof. Luca Ballerini, P.A. (Delegato A.Q. e componente del Gruppo A.Q. IUSLIT); • Prof. Gian Paolo Dolso, P.O. (Direttore del Dipartimento IUSLIT); • Prof.ssa Maria Dolores Ferrara, P.A. (Delegata per la ricerca e componente del Gruppo A.Q. IUSLIT); • Prof. Paolo Ferretti, P.O. (Delegato per la didattica e componente del Gruppo A.Q. IUSLIT); • Prof.ssa Pascale Janot, RtdB (componente del Gruppo A.Q. IUSLIT); • Prof.ssa Marella Magris, P.A. (Vicedirettrice del Dipartimento IUSLIT); • Prof. Pierpaolo Martucci, R.U. (Delegato per la divulgazione scientifica IUSLIT); • Prof. Nicola Muffato, P.A. (Coordinatore C.S. in Giurisprudenza e componente del Gruppo A.Q. IUSLIT); • Prof. Gianluca Pontrandolfo, P.A. (Delegato per la ricerca e componente del Gruppo A.Q. IUSLIT).
Personale TA e Altre persone coinvolte/consultate	• Prof. Stefano Ciampi, P.A.; • Sig.ra Luisa Dante, T.A.; • Prof. Stefano Ondelli, P.O. (Delegato per la didattica IUSLIT); • Dott.ssa Simonetta Pasqualis, T.A. (componente della Commissione A.Q. IUSLIT); • Dott.ssa Gaia Tomassini, T.A. (Segretaria amministrativa del Dipartimento IUSLIT); • Dott. Nicola Valdevit, T.A.

DATE DELLE RIUNIONI

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
6/03/2023	Organizzazione generale del lavoro, ripartizione dei compiti e cronoprogramma [riunione Ballerini, Dolso, Ferrara, Janot, Magris, Muffato, Pasqualis e Pontrandolfo]
7/03/2023	Cernita del materiale e suddivisione del lavoro, sez. divulgazione scientifica/terza missione [riunione Janot e Martucci]
9/03/2023	Cernita del materiale e suddivisione del lavoro, sez. ricerca [riunione Ferrara e Pontrandolfo]
10/03/2023	Definizione delle coordinate metodologiche e confronto sui repertori Tableau [riunione Ballerini, Dolso, Ferrara, Janot, Magris, Muffato, Pasqualis, Pontrandolfo]



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

11/03/2023	Raccolta dati sul finanziamento della ricerca [riunione Ferrara, Pontrandolfo, Tomassini]
13/03/2023	Cernita del materiale e suddivisione del lavoro, sez. personale docente, ricercatore e T.A. [riunione Ballerini e Pasqualis] Strumenti informatici per il reperimento di dati da utilizzare nel rapporto di riesame [riunione Ballerini e Ciampi] Analisi della documentazione relativa alla didattica, calendarizzazione delle scadenze e divisione del lavoro [riunione Ferretti e Muffato]
14/03/2023	Predisposizione delle schede sull'attività di ricerca [riunione Ferrara e Pontrandolfo]
17/03/2023	Scambio dati/materiale su P.T.A. e infrastrutture per la ricerca [confronto Ballerini e Pasqualis]
21/03/2023	Confronto sulle prime bozze del rapporto di riesame, schede sull'attività di ricerca [riunione Ballerini, Ferrara e Pontrandolfo]
22/03/2023	Raccolta e organizzazione dati su divulgazione scientifica/terza missione [riunione Janot e Martucci] Raccolta e organizzazione dati su personale docente, ricercatore e T.A. [riunione Ballerini e Tomassini] Accesso Tableau e reperimento dati su strutture/strumenti informatici per la ricerca [incontro Ballerini e Valdevit]
23/03/2023	Aggiornamento/revisione lavori sull'attività didattica [Ferretti e Muffato]
27/03/2023	Predisposizione delle schede su divulgazione scientifica/terza missione [riunione Janot e Martucci]
28/03/2023	Aggiornamento/revisione lavori sull'attività didattica [Ferretti e Muffato]
30/03/2023	Aggiornamento/revisione lavori sull'attività didattica, anche in base alla relazione della CPDS [Ferretti e Muffato]
31/03/2023	Aggiornamento/revisione lavori sull'attività didattica [Ferretti e Muffato]
3/04/2023	Perfezionamento delle schede su divulgazione scientifica/terza missione [riunione Janot e Martucci]
6/04/2023	Confronto sulle prime bozze del rapporto di riesame e revisione delle singole sezioni [riunione Ballerini, Dolso, Ferrara, Janot, Magris, Martucci, Muffato, Pasqualis e Pontrandolfo]



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

12/04/2023	Chiusura e revisione della bozza finale del rapporto di riesame [riunione Ballerini, Dolso, Ferrara, Janot, Magris, Muffato, Pontrandolfo, Tomassini]
13/04/2023	Controllo dati contabili/economici [riunione Ballerini e Tomassini]

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il presente Rapporto di Riesame è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/05/2023.

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:

Il Presidente porta in approvazione il Rapporto di riesame del Dipartimento IUSLIT per l'anno 2021-2022 (anno di riferimento 2021-2022). Fa presente che il Documento, allegato al presente verbale, è già stato inviato, con congruo preavviso, a tutti i consiglieri e alle consigliere, che non hanno sollevato criticità a riguardo. Il prof. Luca Ballerini, delegato AQ del Dipartimento, procede a indicare gli aspetti più salienti del documento.

Si tratta del risultato del lavoro intenso della commissione AQ, che ha lavorato con il coordinamento del Direttore e della Vicedirettrice.

Il documento costituisce il momento di autoanalisi e autovalutazione del Dipartimento, che quest'anno è particolarmente importante in quanto soprattutto lo SWOT finale sarà considerato nella predisposizione del Piano Strategico dell'Ateneo.

Sinteticamente, il riesame ha questi obiettivi:

1. recuperare gli obiettivi indicati come "da perseguire" a fine 2020 in relazione al biennio successivo e vedere se quest'ultimi sono stati raggiunti;
2. effettuare un'analisi sulla situazione attuale del Dipartimento al fine di evidenziare punti di forza e criticità. Quest'anno, ciò ha creato maggiori complessità in quanto l'analisi ha riguardato un biennio e non solo un anno.

Il riesame è stato effettuato seguendo uno schema e una griglia precostituiti dall'Ateneo. Esso evidenzia la duplice anima del Dipartimento, che lo contraddistingue, ed è improntato alla sobrietà generale: non si tratta di un documento attraverso cui rivolgere richieste specifiche agli Organi superiori, ma è piuttosto un'analisi obiettiva sulla base dei dati forniti dagli Uffici centrali dell'Ateneo. Purtuttavia, è stato possibile far emergere alcune esigenze specifiche.

Omissis

Il professor Ballerini precisa poi che i dati di partenza sono stati principalmente forniti dagli uffici, ma in alcuni casi si è reso necessario integrare con documenti interni. Si segnala la difficoltà nel reperire certi tipi di dati, soprattutto in relazione alla Terza Missione; il professore auspica che sia possibile individuare diverse modalità per conservare queste informazioni, al fine di rendere il successivo lavoro della commissione più semplice.

Passando al contenuto del riesame, esso è suddiviso per aree di competenza, che sono state assegnate ai/alle singoli/e membri in base al ruolo svolto all'interno del Dipartimento. Ogni sezione è poi suddivisa in due singole parti: la prima dedicata agli obiettivi che il Dipartimento si era posto e la seconda focalizzata sui punti di forza e di debolezza della struttura. Nel complesso, il quadro che esce è positivo in tutte le aree (per quanto riguarda la Terza Missione, si è registrato un miglioramento nonostante non sia semplicissimo individuare specificamente cosa sia



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Terza Missione e cosa no). A livello di personale docente e TA, poi, i dati restituiscono un quadro positivo, nel senso che IUSLIT è stato almeno in grado di mantenere lo status quo dell'organico.

Omissis

Il prof. Ballerini segnala poi che con AVA3 si sono registrati mutamenti nei criteri di valutazione della didattica, soprattutto in riferimento ai dottorati. Il riesame specifica che il Dipartimento afferisce a due corsi di dottorato interateneo con sede amministrativa sita presso un altro Ateneo. Il Gruppo AQ non ha potuto non sottolineare le difficoltà di questa situazione.

Al termine dell'intervento del prof. Ballerini interviene il prof. Bussani, che oltre a ringraziare il collega e l'intero Gruppo AQ per il lavoro svolto chiede delucidazioni in relazione all'opportunità di indicare come un rischio le tempistiche date dai bandi per i progetti di ricerca internazionali e ai criteri di valutazione dell'internazionalizzazione della ricerca. Per quanto riguarda la sezione "rischi" (pag. 56), il prof. Ballerini specifica che quest'ultima non riguarda il singolo Dipartimento ma deve essere una ricognizione di circostanze obiettive esterne, e che in ogni caso anche altri Dipartimenti hanno segnalato criticità simili. In relazione al secondo punto, poi, il prof. Ballerini specifica che compito del Gruppo AQ era quello di rendicontare un obiettivo specifico, e cioè le attività di rilievo internazionale finanziate con risorse interne; in questo quadro non figurano, pertanto, eventuali pubblicazioni finanziate con fondi del/la singolo/a docente.

Omissis

Il prof. Pontrandolfo conferma che il riesame va sempre letto tenendo a mente l'obiettivo/gli obiettivi che il Dipartimento si era posto all'inizio del periodo considerato. Invita tutte/i a ricordarsi di inserire tutti i progetti di ricerca, che se non registrati non risultano in Tableau e vanno integrati.

Omissis

Il Presidente invita tutte/i a monitorare maggiormente i dati in ArTS.

Il prof. Martucci ricorda che d'ora in poi i dati della Terza Missione considerati in questi contesti saranno solo quelli approvati dal Dipartimento.

In seguito alla discussione sopra riportata, il Consiglio approva all'unanimità il riesame.

La presente parte di verbale è approvata seduta stante.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

SEZIONE 1 - RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2021)
- Delibere/Verballi di organi o commissioni del Dipartimento sul monitoraggio degli esiti della ricerca e della terza missione e sulle azioni intraprese (anno 2021)
- Esiti valutazione CVR 2021 e 2022
- Esiti VQR 2015-2019
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (solo per i dipartimenti oggetto di visita nel 2018)
- Relazione annuale del NuV 2022 - Capitolo 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2022_finale_completa.pdf)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Report Tableau:

1. Produzione scientifica*

- a) **Esiti CVR** (relazioni 2021 e 2022): analizzare brevemente i risultati della valutazione per il Dipartimento, con particolare riguardo a:
- Produzione scientifica dei docenti e ricercatori del dipartimento,
 - Docenti che **non soddisfano i criteri dell'Ipm** e **docenti senza produzione scientifica** per gli anni di riferimento
- b) **Monitoraggio 2022**: produzione scientifica per tipo pubblicazione, docenti senza produzione scientifica nel 2022

*(*Per produzione scientifica si intendono tutti i prodotti della ricerca considerati come pubblicazioni a fini VQR e a fini CVR)*

2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca (anni 2021-2022)

- a) **Progetti acquisiti da bandi competitivi**, facendo riferimento ad indicatori quali: **elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° ed elenco, volume in €)**.
- b) **Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi...** (N° ed elenco).
- c) **Collaborazioni con altri enti di ricerca, attività di collaborazione pubblico/privato, attività di collaborazione con PPAA, convenzioni di ricerca, ecc.** (N° ed elenco)
- d) **Altri progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo diversi dal FRA** (N° ed elenco)
- e) **Contratti conto terzi** (N° ed elenco, volume in €)

3. Terza missione / Impatto sociale (anni 2021-2022)

- a) **Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale** (N° brevetti ed elenco)
- b) **Imprenditorialità accademica: spin off, start up** (N° ed elenco)
- a) **Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico** (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione) **(solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**
- c) **Produzione e gestione di beni artistici e culturali** (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi) vedi link <https://bilancio.sociale.units.it/stakeholder/societa/800/archivi-storici-musei-collezioni-e-scavi-archeologici>
- b) **Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute** **(solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**
- d) **Formazione permanente e didattica aperta** (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC)
- e) **Attività di Public Engagement istituzionali di Ateneo o Dipartimento** (Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; Divulgazione scientifica; Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

- c) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse) **(solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**
- d) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science **(solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**
- e) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile **(solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**

Vedere anche:

www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/09/Bando-VQR-2015-19_25-settembre_2020_signed.pdf - pag.16- e

Linee guida ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università (versione del 07/11/2018)

4. Internazionalizzazione della ricerca (anni 2021-2022)

- a) Pubblicazioni con coautori stranieri oppure a collaborazione internazionale
- b) Mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori: **docenti e ricercatori incoming (N°, durata periodo all'estero), docenti e ricercatori outgoing (N°, destinazioni, durata periodo all'estero), mobilità dei dottorandi (N°, destinazioni, durata periodo all'estero)**
- c) Progetti acquisiti da bandi competitivi internazionali, facendo riferimento ad indicatori quali: **elenco progetti da monitoraggio, ammontare finanziamenti (N° e elenco, volume in €).**
- d) Responsabilità, riconoscimenti Scientifici, premi ottenuti a livello internazionale **(N° e elenco)**
- e) Collaborazioni con altri enti di ricerca internazionali **(N° e elenco)**

5. Internazionalizzazione della terza missione (anni 2021-2022)

- f) Iniziative di terza missione all'estero **(N° e elenco) (solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)

Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo rapporto di riesame (**Sez. 1- quadro c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**) e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori. Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2021.

Per facilitare la compilazione sono riportati **in rosso** obiettivi e/o azioni previste con gli indicatori adottati nel riesame del dipartimento 2021.

1.a.1. Produzione scientifica

Obiettivo: monitorare l'andamento della produzione scientifica e dell'attività di ricerca [RISULTATO PPREVALENTEMENTE RAGGIUNTO, considerando le sopravvenienze parzialmente impeditive, dipendenti da cause esterne]

Azioni da intraprendere: il Dipartimento intende proseguire nell'attività di monitoraggio delle pubblicazioni scientifiche attraverso l'esame dei dati che emergono dal catalogo ArTs, dalla CVR, dalla VQR e dalla relazione annuale dei docenti.

Azioni intraprese.

Il Dipartimento ha realizzato il monitoraggio della produzione scientifica dei suoi afferenti mediante i due strumenti chiave della CVR e della VQR 2015-2019 (relativamente ai S.S.D.), avendo come dato di partenza il catalogo ArTs. Le relazioni annuali dei docenti non sono state considerate, perché non disponibili a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento sulla valutazione del personale docente di ruolo, che prevede la redazione di una relazione annuale da parte di Rtd, R.U., P.A. e P.O. gestita a livello centrale dall'Ufficio del personale. Le relazioni raccolte dal competente Ufficio centrale e riferite al periodo di monitoraggio non hanno formato oggetto di accesso/esame, poiché, nella fase di prima attuazione di tale regolamento e in attesa della predisposizione di nuovi applicativi gestionali, esse sono state predisposte in forma sintetica, senza riportare dati utili ai fini del presente riesame.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti.

Il Dipartimento ha monitorato con successo la produzione scientifica degli afferenti e rilevato le situazioni critiche.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021)

In mancanza di specifici obblighi di verbalizzazione/rendicontazione documentale, relativamente ad attività/incontri riunioni dei soggetti preposti al monitoraggio, gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- resoconto direttamente fornito da tali soggetti, come i delegati coinvolti nella redazione del presente Rapporto (es., delegati/e alla ricerca IUSLIT), sull'insieme di attività, riunioni e incontri relativi al monitoraggio della produzione scientifica IUSLIT: in particolare, concernenti la presa visione e l'analisi dei risultati CVR e VQR 2015-2019, nei mesi immediatamente successivi alla loro pubblicazione.

Obiettivo: finanziare pubblicazioni e supportare le iniziative scientifiche [RISULTATO RAGGIUNTO]

Azioni da intraprendere: il Dipartimento intende proseguire nell'attività di finanziamento delle pubblicazioni scientifiche che coinvolgono i docenti del Dipartimento e nel sostenere le iniziative scientifiche proposte da docenti e ricercatori (convegni, seminari, visite guidate, workshop, ecc.).

Azioni intraprese.

Il Dipartimento ha intrapreso l'azione di ripartizione dei fondi FRA in base ai fabbisogni di ricerca dei docenti afferenti, previa ricognizione delle esigenze. Il Dipartimento ha sostenuto le attività di ricerca anche mediante utilizzo di risorse FFO.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

In base ai dati forniti dagli Uffici, con fondi FRA sono state finanziate le seguenti attività di ricerca: n. 57 missioni in occasione di eventi scientifici di rilievo nazionale e/o internazionale, la pubblicazione di n. 1 volume, l'organizzazione di n. 2 seminari, n. 6 acquisti di attrezzature a supporto della ricerca.

Con FFO sono state finanziate le seguenti attività: n. 3 missioni, la pubblicazione di n. 3 volumi e spese di ospitalità in occasione di seminari.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di attività di ricerca finanziate: missioni (n. 60), pubblicazioni (n. 4), seminari (n. 2), acquisti di attrezzature per ricerca (n. 6) e supporto all'organizzazione di convegni (n. 2).

1.a.2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Obiettivo: promuovere la partecipazione a progetti competitivi [RISULTATO RAGGIUNTO, sia pure con azioni diverse da quelle programmate, assorbite e rese superflue dalle iniziative realizzate a livello centrale]

Azioni da intraprendere: il Dipartimento intende mantenere la collaborazione con il Grant office dell'Ateneo, nonché assicurare la diffusione delle informazioni relative a iniziative/incontri tematici proposti da questo ufficio.

Azioni intraprese.

A partire dal 1° novembre 2021, l'Ufficio Ricerca e Grant Office (cfr. email del 21 ottobre 2021) ha centralizzato, mediante lo strumento "Portale della Ricerca" di Moodle, le comunicazioni e la diffusione di bandi e iniziative legate a progetti competitivi e altre attività di ricerca rilevanti a livello di Ateneo. Lo strumento ha consentito di evitare la condivisione di informazioni mediante i delegati alla Ricerca di Dipartimento, garantendo una diffusione capillare delle informazioni a tutti i docenti/utenti registrati e rendendo di fatto superflua l'azione in oggetto.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

L'azione non è stata intrapresa per le ragioni di cui sopra. Ciononostante, le delegate alla Ricerca hanno continuato a fare da tramite fra gli Uffici e i docenti del Dipartimento, condividendo informazioni importanti relative a bandi e iniziative legate a progetti competitivi e altre attività di ricerca rilevanti a livello di Ateneo.

Nel biennio 2021/2022 è aumentato il numero di progetti competitivi attivi su scala nazionale (n. 4 a fronte di n. 1 del 2020) e internazionale (n. 5 a fronte di n. 3 nel 2020). Il numero di proposte progettuali su bandi competitivi nazionali è anche notevole: ben n. 15 nazionali (a fronte di n. 3 del 2020) e n. 2 internazionali (a fronte di n. 3 nel 2020).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

L'indicatore originariamente prescelto, costituito dal "numero di comunicazioni trasmesse ai docenti del Dipartimento relative agli incontri promossi dal Grant office", non è stato utilizzato, in quanto reso inutile/irrelevante dalle sopravvenienze descritte: in particolare, dall'attivazione dell'indicato "Portale della Ricerca", con accesso autonomo da parte dei singoli docenti/ricercatori. Nell'impossibilità di registrare il numero e la frequenza degli accessi a tale portale, da parte di ogni componente del Dipartimento, gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di proposte progettuali su bandi competitivi, il cui complessivo aumento, nel biennio 2021/2022 (v. supra), consente di riconoscere, per via di inferenza logica, anche la diffusione/accessibilità delle notizie rilevanti sui bandi medesimi (e sulle attività di ricerca, in generale);

- comunicazioni, in sede dipartimentale, sul nuovo strumento "Portale della Ricerca" di Moodle, su applicativi analoghi/complementari e, in generale, sui principali servizi a supporto della ricerca: verbale C.d.D. IUSLIT d.d.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

14.04.2021 (comunicazione in merito all'incontro organizzato dal "Grant office" per l'illustrazione dei nuovi servizi/attività a supporto della ricerca); verbale C.d.D. IUSLIT d.d. 24.11.2021 (comunicazione in merito all'introduzione dell'applicativo "Arts-AP" e breve illustrazione delle relative linee guida).

1.a.3. Terza missione / Impatto sociale

Obiettivo: monitorare l'andamento delle attività di terza missione [RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO, in ragione di sopravvenienze impeditive, dipendenti da cause esterne]

Azioni da intraprendere: il Dipartimento intende proseguire e perfezionare l'attività di monitoraggio delle attività di terza missione, attraverso la consultazione della banca dati ArTs e l'esame delle relazioni individuali dei membri del Dipartimento. Il Dipartimento intende altresì sollecitare l'inserimento dei dati relativi alla terza missione nella suddetta banca dati.

Azioni intraprese.

L'azione non è stata intrapresa, in quanto sono cambiati i criteri di monitoraggio delle attività di Terza missione/impatto sociale (PE e formazione continua): vengono valutate solo le iniziative aventi carattere istituzionale di Ateneo e/o di Dipartimento, rilevanti ai fini Anvur. Di conseguenza, non vengono più riportate le iniziative di PE aventi natura individuale e circoscritte all'azione del singolo docente, il cui valore numerico era presente nei precedenti Rapporti di Riesame.

È comunque proseguita l'attività di sensibilizzazione di docenti e ricercatori attraverso interventi dei delegati in occasione dei Consigli di Dipartimento e di Corso di Studio, anche con comunicazioni di aggiornamento circa l'elaborazione delle Linee guida di Ateneo sulla Terza Missione/impegno pubblico e sociale e i relativi cambi di paradigma. I delegati inoltre, mediante mail circolari in sinergia con l'Ufficio supporto alla Divulgazione Scientifica, hanno svolto costante attività di informazione circa la possibilità di aderire/partecipare a iniziative e eventi significativi in termini di PE.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

In base ai dati forniti dagli Uffici, nel biennio 2021/2022 sono state realizzate complessivamente n. 17 iniziative di carattere istituzionale (n. 4 nel 2021 e n. 13 nel 2022), delle quali n. 1 di primo livello ("padre"), n. 3 di secondo livello ("figlie") e n. 13 autonome.

Rispetto alle n. 5 iniziative registrate nel 2020, le attività di PE poste in essere dal Dipartimento hanno segnato un netto incremento, a testimoniare il progressivo superamento delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori prescelti originariamente, nel precedente Rapporto di Riesame (2021), e riferibili a iniziative individuali dei singoli docenti/ricercatori del Dipartimento, non sono stati considerati, in quanto superati/resi irrilevanti dal sopravvenuto mutamento dei criteri di monitoraggio TM/PE (v. supra).

Anche in ragione di quanto precede, gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di iniziative aventi carattere istituzionale promosse dal Dipartimento nel biennio 2021/2022, registrate e inserite negli applicativi di Ateneo: complessivamente, n. 17 iniziative (n. 4 nel 2021 e n. 13 nel 2022, rispetto a n. 5 iniziative nel 2020).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1.a.4. Internazionalizzazione della ricerca

Obiettivo: incoraggiare il finanziamento di pubblicazioni di rilievo internazionale e l'organizzazione di convegni di rilievo internazionale; favorire la partecipazione su bandi di ricerca internazionali [RISULTATO RAGGIUNTO]

Azioni da intraprendere: nell'ambito della sua attività di promozione delle pubblicazioni e dell'attività convegnistica (v. punto 1.a.1.), il Dipartimento intende assegnare una quota maggiorata di finanziamento per le pubblicazioni e per i convegni che presentano rilievo internazionale.

Azioni intraprese.

Il Dipartimento ha sostenuto le attività di ricerca di rilievo internazionale in base al fabbisogno e alle richieste di supporto pervenute dai docenti afferenti.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Circa il sostegno ad attività di ricerca di rilievo internazionale, si registrano n. 28 attività in occasione di eventi scientifici e n. 3 pubblicazioni di rilievo internazionale.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo. (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di attività di ricerca finanziate di rilievo internazionale (n. 28 attività; n. 3 pubblicazioni).

1.a.5. Internazionalizzazione della terza missione

Obiettivo: proseguire l'organizzazione dell'evento internazionale "Un processo quattro lingue. Gli interpreti del processo di Norimberga" [RISULTATO RAGGIUNTO]

Azioni da intraprendere: il Dipartimento intende proseguire la collaborazione nell'organizzazione dell'evento internazionale "Un processo quattro lingue. Gli interpreti del processo di Norimberga"; che si svolgerà a Trieste dal 26/01/22 al 23/03/22.

Azioni intraprese.

È stato realizzato l'evento internazionale "Un processo quattro lingue. Gli interpreti del processo di Norimberga", inserito nel Piano Strategico del Dipartimento. Va rimarcato che anche la rassegna "Lavorare oltre confine" ha presentato implicazioni "transfrontaliere", con la partecipazione di ospiti della vicina Repubblica di Slovenia.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

In base ai dati forniti dagli Uffici, nel biennio 2021/2022 risultano promosse complessivamente n. 8 iniziative di dimensione internazionale, a carattere dipartimentale o interdipartimentale (n. 0 nel 2021, n. 8 nel 2022), con un incremento assai accentuato dei percorsi di internazionalizzazione.

Significativo è il progressivo incremento delle citate iniziative, passate da n. 0, nel 2021, a ben n. 8, nel 2022, anche in ragione delle mutate circostanze legate alla nota situazione pandemica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di iniziative aventi carattere istituzionale e dimensione internazionale nel biennio 2021/2022: n. 8 iniziative, compresi l'evento "Un processo quattro lingue. Gli interpreti del processo di Norimberga" e le attività connesse (seminari e conferenze aperte al pubblico, di rilevanza internazionale).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e agli indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 1: "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" (punti da B1 a B5), evidenziare **in modo sintetico e schematico** i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame. Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2021.

1.b.1. Produzione scientifica

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi si è basata sui valori CVR, VQR 2015-2019, sui dati presenti in ArTs forniti dagli Uffici, nonché sui Report pervenuti al Direttore di Dipartimento e da costui rielaborati in forma anonima, come soggetto autorizzato, per l'estrapolazione di dati aggregati.

[CVR] In relazione alla CVR, dal 2019 al 2021 il numero del personale soggetto a valutazione si è ridotto, passando da n. 61 nel 2019 (n. 13 P.O., n. 27 P.A., n. 16 R.U., n. 5 RtdB) a n. 58 nel 2020 (n. 19 P.O., n. 21 P.A., n. 13 R.U., n. 5 RtdB) e n. 60 nel 2021 (n. 20 P.O., n. 22 P.A., n. 12 R.U., n. 6 RtdB). Per quanto concerne gli afferenti che risultano al di sotto dell'IpM, si registra un aumento dal 2019 al 2021, variando da n. 4 nel 2019 (n. 2 area 10; n. 2 area 12) e nel 2020 (n. 3 area 10; n. 1 area 12) a n. 5 nel 2021 (n. 3 area 10; n. 2 area 12).

La valutazione dei prodotti è complessivamente buona, sulla base dei dati aggregati (dimensione dipartimentale, nella sua interezza): secondo l'ultima CVR, il peso CVR totale medio è di c.a. 52, mentre il peso CVR medio, riferito al complesso dei soggetti valutati, è di c.a. 3.8, con oltre la metà degli afferenti che supera, individualmente, la soglia di 4 (su 6).

[VQR] In relazione alla VQR, la campagna VQR 2015-2019 ha prodotto risultati soddisfacenti. In relazione alla valutazione per area dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trieste relativa a tutto il personale afferente (senza distinzione tra vecchi e nuovi assunti), il Dipartimento IUSLIT si colloca alla 65^a posizione su 143 per l'area 10 e alla 46^a posizione su 150 per l'Area 12. Rispetto al quartile di riferimento, il Dipartimento IUSLIT occupa la 19^a posizione su 55 (terzo quartile) per l'Area 10 e la 22^a posizione su 63 (quarto quartile).

Per quanto concerne i valori relativi al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera nel periodo di riferimento 2015-2019, i risultati sono buoni, a testimonianza della capacità strategica del Dipartimento nelle azioni di programmazione in tema di reclutamento del personale. Il Dipartimento IUSLIT si situa alla 39^a su 120 per l'Area 10 e alla 22^a su 123 per l'Area 12. Rispetto al quartile di riferimento, il Dipartimento IUSLIT occupa la 12^a posizione su 28 (secondo quartile) per l'Area 10 e la 7^a posizione su 49 (terzo quartile).

[PRODOTTI in ArTs] Numero dei contributi (intesi come contributi di ogni afferente al prodotto) e prodotti (intesi come pubblicazioni ai fini VQR e CVR): nel 2022 risultano complessivamente n. 191 prodotti e n. 214 contributi in ArTs: n. 81 prodotti e n. 83 contributi in rivista, di cui n. 74 articoli, n. 1 nota a sentenza, n. 6 recensioni in rivista; n. 80 prodotti e n. 91 contributi in volume, di cui n. 8 brevi introduzioni, n. 68 capitoli/saggi in volume, n. 4 prefazioni/postfazioni; n. 17 prodotti e n. 19 contributi della tipologia libri, di cui n. 15 monografie e n. 2 traduzioni; n. 13 curatele, dato in crescita rispetto ai n. 177 e n. 180 contributi nel 2021 (n. 88 contributi/prodotti in rivista di cui n. 82 articoli, n. 3 note a sentenza, n. 1 recensioni in rivista, n. 1 traduzione; n. 69 prodotti e n. 70 contributi in volume di cui di cui n. 3 brevi introduzioni, n. 63 capitoli/saggi in volume, n. 2 prefazioni/postfazioni, n. 1 voce di dizionario/enciclopedia; n. 3 contributi in atti di convegno; n. 6 monografie; n. 11 curatele) e in diminuzione rispetto al 2020 dove ci sono stati n. 225 prodotti e n. 236 contributi (n. 93 contributi e n. 92 prodotti in rivista di cui n. 89 articoli, n. 2 note a sentenza, n. 1 recensione in rivista; n. 110 prodotti e n. 116 contributi in volume, di cui n. 4 brevi introduzioni, n. 95 contributi in volume, n. 8 prefazioni/postfazioni, n. 2 traduzioni in volume, n. 1 voce di dizionario/enciclopedia; n. 3 contributi in atti di convegno; n. 8 libri, di cui n. 6 monografie e n. 2 traduzioni; n. 12 curatele). Si conferma il dato che prevalgono i capitoli/saggi in volume e gli articoli in rivista. Si segnala, nel 2022, il significativo aumento dei lavori monografici.

Monitoraggio delle pubblicazioni per ruolo e area: il monitoraggio delle pubblicazioni rispetto al ruolo registra un aumento del numero di P.O. privi di pubblicazioni pari a n. 4 nel 2022 in crescita rispetto a n. 2 del 2021 e a n. 1 del 2020. Resta sostanzialmente stabile il dato per i P.A. (n. 1 nel 2020, n. 0 nel 2021, n. 1 nel 2022). Si registra un aumento di afferenti privi di pubblicazioni nel 2022 in relazione agli RtdB pari a n. 3 a fronte di nessuna presenza negli anni 2020 e 2021. Si accresce anche il numero di afferenti privi di pubblicazione nel ruolo di R.U., numero pari a n. 9 nel 2022, a fronte dei n. 3 nel 2021 e n. 5 nel 2020. Non ci sono RtdA nel 2022 privi di pubblicazioni. Per quanto concerne i dati relativi all'Area scientifica, si registra un trend in crescita di afferenti privi di pubblicazione nel 2022 relativamente all'Area 10 che



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

risultano pari a n. 10 (nel 2021 erano n. 2 e nel 2020 erano n. 4). Anche nell'area 12 si osserva tale crescita, dal momento che gli afferenti privi di pubblicazione nel 2022 sono n. 7, in aumento rispetto ai n. 3 nel 2021 e nel 2020.

[Coautori stranieri in ArTs] La presenza di coautori stranieri esplicitata nelle pubblicazioni considerate è stabile, rilevandosi in n. 14 casi nel 2020, n. 13 casi nel 2021 e n. 14 casi nel 2022.

Si segnala l'iscrizione di IUSLIT nell'elenco dei "Dipartimenti di eccellenza" a livello nazionale (seppure non nella "shortlist" dei finanziati), che colloca il Dipartimento fra le realtà qualificate in termini di ricerca scientifica e di trasferimento della conoscenza.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di forza:

1. elevata quantità e varietà delle tipologie di prodotti;
2. significativa presenza di prodotti con diffusione internazionale.

Aree da migliorare:

1. rapporto tra numero di ricercatori con valore al di sotto della soglia lpm e numero di ricercatori al di sopra della soglia lpm;
2. numero di afferenti privi di pubblicazione nell'anno di valutazione.

1.b.2. Progetti competitivi e altre attività di ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta.

[PROGETTI COMPETITIVI] Al 31 dicembre 2022 risultano attivi n. 9 **progetti di ricerca su bandi competitivi**, di cui n. 5 internazionali e n. 4 nazionali, per un ammontare complessivo di EURO 1.370.370. Nello specifico, si tratta di:

- n. 1 progetto europeo Horizon Europe (EURO 452.152);
- n. 4 progetti finanziati dalla Commissione europea (EURO 162.184);
- n. 2 progetti nazionali PRIN (EURO 195.926);
- n. 2 altri progetti finanziati con fondi nazionali (EURO 560.108).

Per quanto riguarda la presentazione di progetti su bandi competitivi, nel 2021 e 2022 sono stati **presentati n. 17 progetti**, di cui n. 2 europei e n. 15 nazionali. Nello specifico, si tratta di:

- n. 2 progetti finanziati dalla Commissione europea;
- n. 4 PRIN PNRR (2022)*: n. 2 presentati da P.A., n. 2 da Rtd, con i seguenti ruoli: n. 1 coordinatore e n. 3 partner;
- n. 10 PRIN (2022): n. 3 presentati da P.O., n. 4 da P.A. e n. 3 da Rtd, con i seguenti ruoli: n. 3 coordinatori e n. 7 partner;
- n. 1 progetto su altri fondi ministeriali (PON Governance 2014-2020 Asse 1, Azione 1.4.1) presentato da P.O.

* Il dato relativo ai progetti PRIN-PNRR è stato ricavato dal Verbale n. 17 del Consiglio di Dipartimento IUSLIT del 6 dicembre 2022, punto 9.b Ratifica Decreto del Direttore prot. n. 1658, rep. n. 226 d.d. 30.11.2022 – "Bando PRIN 2022 PNRR – Autorizzazione alla presentazione delle proposte progettuali". L'assenza del dato è dovuta alla mancata conferma di registrazione di tutti i progetti presentati nell'applicativo ArTS-AP.

[COLLABORAZIONI ESTERNE] Per quanto riguarda le **collaborazioni esterne**, è stato stipulato n. 1 accordo con n. 2 istituzioni di una nazione.

[CONTRATTI CONTO TERZI] Per quanto concerne i contratti conto terzi, risultano **attive n. 2 attività in conto terzi** per un ammontare complessivo di EUR 9.594. Si tratta, in entrambi i casi, di commesse relative all'ambito della formazione.

Sulla base dei dati reperiti (all'esito di consultazione diretta degli afferenti al Dipartimento), comunque parziali, in mancanza di specifici Report in Tableau, risultano, nel biennio 2021/2022, n. 3 premi conseguiti dagli afferenti medesimi, con rilevanza essenzialmente nazionale, di cui uno assegnato in data anteriore alla presa in servizio dell'interessato.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. elevato numero di progetti attivi su bandi competitivi sia su scala nazionale e internazionale;
2. elevato numero di proposte progettuali su bandi competitivi nazionali.

Aree da migliorare:

1. numero di adesione a/presentazione di bandi competitivi internazionali.

1.b.3. Terza missione

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi si è basata sui dati forniti dagli Uffici, estratti tramite l'applicativo Tableau.

Nel 2022 sono state realizzate dal Dipartimento complessivamente n. 13 iniziative aventi carattere istituzionale, delle quali n. 1 ("Un processo 4 lingue") di primo livello ("padre"), n. 3 di secondo livello ("figlie") e n. 9 autonome.

Nello specifico, la caratterizzazione è stata la seguente:

- n. 5 (38%): partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- n. 3 (23%): organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- n. 2 (15%): partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale;
- n. 1 (8%): coinvolgimento e interazione col mondo della scuola;
- n. 1 (8%): organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca;
- n. 1 (8%) altre iniziative di PE.

In termini di confronto, nel 2021 sono state effettuate complessivamente n. 4 iniziative, tutte a carattere autonomo.

Il marcato incremento quantitativo delle attività di PE poste in essere dal Dipartimento, per come registrate dagli applicativi istituzionali, testimonia la riconosciuta importanza di documentare le attività medesime, ma anche, almeno in via di inferenza logica, l'accresciuta consapevolezza circa la rilevanza del, la Terza missione e il progressivo superamento della fase critica determinata dall'emergenza pandemica.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. peculiare attitudine del Dipartimento a promuovere il "capitale socio-culturale" del territorio, in collegamento e interlocuzione con rappresentanti della società civile, in ragione del suo caratterizzante *know how* che intreccia la formazione giuridica con quella linguistico-comunicativa;
2. capacità di collegamento e di interlocuzione con enti pubblici e organizzazioni (locali, regionali, nazionali e internazionali);
3. buona visibilità pubblica delle iniziative grazie alla presenza dei partecipanti nei media locali e oltre.

Aree da migliorare:

1. attività realizzate congiuntamente da componenti della sezione giuridica e componenti della sezione linguistica;
2. attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola;
3. collaborazione con altri Dipartimenti in modo da organizzare iniziative che possano dare luogo a progetti di ricerca condivisi.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1.b.4. Internazionalizzazione della ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta.

La presente sezione riprende i dati relativi ai progetti competitivi, alle pubblicazioni e alle altre attività di ricerca, isolando le iniziative di carattere internazionale.

[PROGETTI DI RICERCA] Per quanto riguarda i progetti di ricerca, risultano **attivi n. 5 progetti di ricerca internazionali**:

- n. 1 progetto europeo Horizon Europe (EUR 452.152);
- n. 4 progetti finanziati dalla Commissione europea (EUR 162.184),

mentre sono stati **presentati n. 2 progetti** su bandi finanziati dalla Commissione europea.

[MISSIONI] Per quanto riguarda le **missioni internazionali**, n. 32 docenti (n. 9 nel 2021 e n. 23 nel 2022) hanno partecipato a n. 51 missioni all'estero (n. 12 nel 2021 e n. 39 nel 2022).

[PUBBLICAZIONI] Per quanto concerne le pubblicazioni rispetto alle quali è stata indicata la presenza di coautori stranieri, la presenza di coautori stranieri in cui essa è esplicitata è stabile, rilevandosi in n.14 casi nel 2020, n. 13 casi nel 2021 e n. 14 casi nel 2022.

[COLLABORAZIONI ESTERNE] Per quanto riguarda le **collaborazioni esterne**, è stato stipulato n. 1 accordo con n. 2 istituzioni di una nazione.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. partecipazione a bandi competitivi finanziati dall'Unione europea;
2. significativa presenza di missioni internazionali;
3. non trascurabile entità dei finanziamenti erogati.

Aree da migliorare:

1. numero di adesione a/presentazione di bandi competitivi internazionali;
2. numero di collaborazioni esterne.

1.b.5. Internazionalizzazione della terza missione

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi è stata condotta grazie alla consultazione dei dati dipartimentali presenti in Arts e relativi al carattere internazionale delle iniziative di Public Engagement promosse da IUSLIT o insieme ad altri Dipartimenti. Nell'anno 2022, risulta complessivamente che n. 8 di queste iniziative rispondono a questo criterio, ripartite come segue:

- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca: n. 3;
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti: n. 3;
- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità: n. 1;
- partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale: n. 1.

Va segnalato che tra queste iniziative, n. 3 sono state promosse esclusivamente da IUSLIT.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. collocamento geografico del Dipartimento, che offre un potenziale in termini di dialogo e collaborazione con le realtà accademiche e socioculturali di Slovenia, Croazia e Austria;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

2. sezione di lingue del Dipartimento che è, per sua natura – visti gli interessi scientifici dei componenti – portata all'internazionalizzazione e quindi può vantare contatti con realtà europee ed extraeuropee che nei prossimi anni potrà sfruttare al meglio per proporre iniziative di divulgazione di respiro internazionale;
3. buona collaborazione e partecipazione a iniziative a carattere internazionale promosse da altri Dipartimenti.

Aree da migliorare:

1. trasformazione delle numerose collaborazioni, formali e informali, internazionali in gruppi di ricerca in grado di partecipare a bandi europei e internazionali; le collaborazioni in corso con soggetti esteri spesso non presentano ancora i tratti strutturali necessari ad accedere ai bandi europei e internazionali;
2. promozione di più iniziative, anche a carattere internazionale, che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione di altri dipartimenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

1.c. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

*Descrivere, nel box di testo disponibile di seguito, lo **svolgimento delle attività di monitoraggio**, con particolare riguardo al monitoraggio e all'autovalutazione delle attività di ricerca e di terza missione elencando i diversi attori, evidenziandone le funzioni e descrivendo le modalità operative con cui viene condotta. Descrivere inoltre brevemente la pianificazione annuale e/o pluriennale delle attività di monitoraggio previste a partire dal 2020. Per la Terza missione indicare se si è monitorata: la dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; la rilevanza rispetto al contesto di riferimento; il valore aggiunto per i beneficiari e il contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante.*

Esplicitare in particolare:

- *Soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio*
- *Tipologia delle attività di monitoraggio svolte*
- *Elenco riunioni/incontri con indicazione sintetica delle tematiche trattate*
- *Modalità di conservazione degli atti delle riunioni (verbali/resoconti, documentazione di supporto, relazioni)*

Nella stesura prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico:

R4.B.2 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI: <u>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</u> <u>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</u> <u>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</u> <u>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</u>	E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale <u>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</u> <u>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.</u>
---	--

1.c.1. Svolgimento delle attività di monitoraggio nell'anno 2021.

Nel 2021, i soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio sono stati, in particolare, i seguenti:

1. Delegate alla ricerca;
2. Delegati alla terza missione;
3. Gruppo A.Q.;
4. Consiglio di Dipartimento;
5. Direttore di Dipartimento.

Il monitoraggio sull'attività di ricerca e di terza missione viene realizzato, impiegando le risorse di personale disponibili, nei seguenti modi:

A) anche nel 2021, il Dipartimento ha chiesto ai propri docenti l'invio della relazione annuale individuale, che contiene diversi dati, tra cui le attività di ricerca e di terza missione;

B) il Dipartimento richiede periodicamente ai docenti l'invio dei dati relativi ai progetti finanziati, alla mobilità internazionale (outgoing, incoming), nonché alle collaborazioni di ricerca, formali e informali;

C) le Delegate alla ricerca svolgono con cadenza annuale un'analisi dei dati ricavati dalle relazioni dei docenti e dalla banca dati ArTS, nonché dei dati forniti dagli uffici dell'Ateneo; in particolare, svolgono le seguenti attività:

- verificano il numero di relazioni annuali inviate;
- ricostruiscono il volume della produzione scientifica complessiva;
- individuano il numero di docenti al di sotto della soglia lpm;
- valutano il peso CVR medio;
- elaborano l'elenco delle pubblicazioni finanziate dal Dipartimento, nonché l'elenco dei progetti di ricerca presentati su bandi internazionali, nazionali e locali;
- mettono a confronto i dati dell'anno di riferimento con quelli dell'anno precedente;

D) i Delegati alla terza missione svolgono con cadenza annuale un'analisi dei dati ricavati dalle relazioni dei docenti e dalla banca dati ArTS; in particolare, svolgono le seguenti attività:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

- acquisiscono ed esaminano le relazioni annuali compilate dai docenti, nelle quali appare l'elenco delle attività di terza missione svolte;
- le informazioni desumibili dalle relazioni annuali vengono messe a confronto con i dati sulla terza missione contenuti in Arts;
- i dati dell'anno di riferimento vengono messi a confronto con quelli dell'anno precedente, al fine di monitorare l'evoluzione delle iniziative realizzate;

E) le Delegate alla ricerca e i delegati alla terza missione aggiornano periodicamente i membri del Consiglio di Dipartimento sull'evoluzione delle attività di ricerca e sull'andamento delle iniziative di terza missione, attraverso comunicazioni via email e interventi nel corso delle sedute del Consiglio.

Tali attività di monitoraggio sono state svolte puntualmente anche nel 2021.

I dati relativi alla ricerca e alla terza missione vengono conservati dai delegati e condivisi con il Direttore del Dipartimento. Le comunicazioni effettuate nel corso delle sedute del Consiglio di Dipartimento sono di regola oggetto di verbalizzazione. Inoltre, le pratiche relative a ricerca e terza missione, quando concernono progetti, gestione, impiego di fondi ecc., sono oggetto di formale delibera consiliare.



SEZIONE 2 - RISORSE, PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA, ALLA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE, AI DOTTORATI E AI CORSI DI STUDIO

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Rapporto di Riesame del Dipartimento ([anno 2021](#))
- Verbal/Delibere di organi o commissioni del Dipartimento sulla distribuzione delle risorse (risorse economiche, incentivi, premialità, programmazione del personale, ...) ([anno 2021](#))
- Piano Strategico del Dipartimento 2019-2023
- Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2023
- Regolamenti di Ateneo o di Dipartimento
- Altri Documenti programmatici del Dipartimento (se presenti)
- Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza (se presentato)
- Bilanci di Dipartimento ([2021 e 2022](#))
- Organigramma del Dipartimento / Funzionigramma della struttura amministrativa
- Pagine dedicate sul sito WEB di Dipartimento relativamente alle infrastrutture a supporto della ricerca e della Terza missione
- Obiettivi assegnati al personale TA del Dipartimento (PIAO e Relazione sulla Performance <https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfplano>)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (solo per i dipartimenti oggetto di visita nel 2018)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Report Tableau:

1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

- a) Personale docente e ricercatore di ruolo (N° e composizione)
- b) Personale docente e ricercatore a tempo determinato (N° e composizione)
- c) Altro personale di ricerca (assegnisti, dottorandi, specializzandi...) (N° e composizione)
- d) Docenti del dipartimento impiegati come docenti di riferimento nei CdS del Dipartimento o di altri dipartimenti o interateneo
- e) Docenti coinvolti in collegi di Dottorato (N° ed elenco)

2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca, alla terza missione / impatto sociale, ai dottorati e ai corsi di studio

- a) Personale tecnico (tecnologi, tecnici di laboratorio, tecnici informatici, tecnici area sanitaria) (N° e composizione)
- b) Personale amministrativo (Segreteria Amministrativa e Segreteria Didattica) (N° e composizione)

3. Risorse finanziarie

- g) Risorse finanziarie da bilancio di Dipartimento: finanziamenti da budget di Ateneo (progetti solo costi e UA con evidenza impegnato vs. assegnato), altri finanziamenti (progetti cost to cost), assegni di ricerca, borse di dottorato e quota 10% per ricerca
- h) Eventuali altre tipologie di risorse (finanziarie o strumentali) a sostegno della ricerca, anche se NON rientranti nel bilancio di dipartimento, ma gestite e messe a disposizione da altri enti (**solo se dati disponibili presso il Dipartimento**)
- i) Finanziamenti FRA di Ateneo [2021-2022](#): riportare in sez. 2.b.3 una breve descrizione sull'utilizzo da cui emerga il valore aggiunto ottenuto, con particolare riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Strategico.

4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

- a) Laboratori di ricerca: intesi come strutture di ricerca dotate di strumentazione scientifica rilevante.
- b) Grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un valore rilevante: sono strumentazioni e piattaforme tecnologiche di interesse ampiamente trasversale per più ambiti, gruppi o linee di ricerca. In ambiti sperimentali, ma con discrezionalità, una grande strumentazione potrebbe essere considerata per valori non inferiori a 50.000 euro.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

In aggiunta, si possono considerare strumentazioni utili a un consistente numero di utenti, anche afferenti a diversi gruppi di ricerca.

j) **Software di ricerca (solo se dati disponibili presso il Dipartimento)**

2.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)

*Riprendere sinteticamente le azioni di miglioramento progettate nell'ultimo Rapporto di Riesame (Sez. 2- quadro c: **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**), relativamente alla **gestione delle risorse (economiche, di personale docente e tecnico-amministrativo, di strutture e di servizi)** disponibili per la ricerca e per la terza missione del Dipartimento e rendicontarne lo stato di avanzamento e i miglioramenti conseguiti, suddividendo per i punti indicati e supportando la rendicontazione con riferimenti a opportuni dati o indicatori. Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2021.*

*Per facilitare la compilazione sono riportati **in rosso** obiettivi e/o azioni previste con gli indicatori adottati nel riesame del dipartimento 2021.*

2.a.1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Obiettivo 1: rafforzamento dell'organico del personale docente [RISULTATO RAGGIUNTO].

Azioni da intraprendere: utilizzo di tutte le opportunità di reclutamento di RTDA e/o RTDB, nell'ambito della programmazione ordinaria, dei piani straordinari e di eventuali finanziamenti europei.

Azioni intraprese.

Nel contesto della programmazione ordinaria, di piani straordinari e di iniziative ulteriori, il Dipartimento ha raccolto numerose opportunità per il reclutamento di nuovi/e Rtd, A e B. Le azioni sono state realizzate, con esito fruttuoso, rispettando i principi portanti di tale programmazione e i più idonei "criteri distributivi", con riguardo ai singoli S.S.D.: sofferenza didattica, progetti orientati all'implementazione dell'offerta formativa, necessità di fronteggiare, relativamente alla composizione del personale docente/ricercatore, sopravvenienze prevedibili o no (es., pensionamenti e altre interruzioni di rapporti pendenti).

L'opera di reclutamento è stata supportata da varie attività strumentali, con la collaborazione di diversi attori, come il monitoraggio delle occasioni di finanziamento, la loro pronta discussione/condivisione con i soggetti interessati, la relativa inclusione nelle linee programmatiche del Dipartimento, in base a ponderate valutazioni di opportunità, e la tempestiva predisposizione/presentazione, anche con il supporto di "partner" esterni, dei progetti indispensabili per l'accesso alle risorse finanziarie (es., progetti "PON").

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

L'analisi si basa sui Report Tableau, ma tiene in considerazione anche talune vicende intermedie, come le progressioni di carriera.

Nel 2022, rispetto al 2021, sono stati reclutati n. 4 nuovi/e RtdA (passati/e così, complessivamente, da n. 1 a n. 4 unità in servizio) e ben 5 nuovi/e RtdB (passati/e così, nel complesso, da n. 5 a n. 9 unità in servizio). Nel corso del biennio, grazie alle azioni intraprese, gli/le Rtd sono quindi aumentati/e da n. 6 (2021) a n. 13 (2022) unità (con progressivo miglioramento rispetto alla situazione registrata nel precedente Rapporto di Riesame, riferita al 2020: n. 5 Rtd in servizio, di cui n. 1 RtdB reclutato nel medesimo anno).

Rispetto all'aumento complessivo dei Rtd in servizio, nel 2022, IUSLIT ha registrato uno dei risultati più performanti dell'Ateneo (sostanzialmente, in posizione di parità con DSV).

Due reclutamenti di RtdA si basano su progetti PON (PON Ricerca e Innovazione 2014-2020), con soggetti terzi. Si conferma, così, la capacità di costruire, anche nel rispetto di tempi tecnici ristretti, iniziative progettuali e sinergie idonee all'acquisizione di finanziamenti esterni (pubblici e privati).

Sebbene le strategie di reclutamento siano basate su molteplici necessità e criteri di valutazione, oggettivi, i risultati conseguiti, letti alla luce di altri dati/indicatori, mostrano anche, in accordo con l'esigenza di un razionale sviluppo del corpo docente, una distribuzione tendenzialmente equa delle risorse fra le due Sezioni del Dipartimento (IUS e LIT), entrambe impegnate nella realizzazione di tali risultati: gli Rtd in servizio sono n. 1 per IUS (n. 1 RtdB) e n. 5 per LIT (n. 1 RtdA e n. 4 RtdB), ma la differenza è parzialmente compensata, nel medesimo anno e nel rapporto interno fra le



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Sezioni medesime, dall'andamento delle progressioni di carriera; nel 2022, gli Rtd in servizio sono n. 5 per IUS (n. 3 RtdA, di cui n. 2 "PON", e n. 2 RtdB) e n. 8 LIT (n. 1 RtdA e n. 7 RtdB).

Negli esiti del reclutamento, basato su modalità concorsuali idonee a garantire pari opportunità, il genere meno rappresentato è quello maschile. Nel 2022 sono stati/e reclutati/e n. 6 ricercatrici (n. 3 RtdA e n. 3 RtdB) e n. 1 ricercatore (n. 1 RtdB). Rispetto al 2021, il numero delle ricercatrici è aumentato a 10 (rispetto alle 4 unità del 2021), mentre il numero dei ricercatori è aumentato a 3 (rispetto alle 2 unità del 2021).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di RTD reclutati e in servizio nel biennio 2021/2022 (n. 6 unità in servizio, nel 2021, e n. 13 unità in servizio, nel 2022), rispetto al medesimo dato riferito al 2020 (n. 5 unità in servizio).
- informazioni estrapolate da documenti ufficiali del Dipartimento (in particolare, Repertorio IUSLIT, verbali degli Organi dipartimentali e rappresentazione del corpo docente/ricercatore pubblicata nel sito WEB del Dipartimento).

Obiettivo 2: favorire la progressione in carriera dei docenti muniti di abilitazione scientifica nazionale [RISULTATO RAGGIUNTO, nei limiti delle risorse disponibili].

Azioni da intraprendere: programmare, nei limiti delle risorse disponibili e conformemente ai criteri indicati dagli organi accademici, la progressione in carriera in settori nei quali vi sono docenti del Dipartimento muniti di abilitazione scientifica nazionale.

Azioni intraprese.

Nel rispetto delle linee di indirizzo precedentemente impartite e nei limiti delle risorse disponibili, il Dipartimento ha contribuito, con costanza, a realizzare le progressioni di carriera del personale docente/ricercatore provvisto di A.S.N. (I o II fascia) in corso di validità: non solo i passaggi RtdB/P.A., dando tempestivamente impulso alle procedure regolate dalle vigenti disposizioni di legge in materia, ma anche, realizzando i necessari adempimenti formali e sostanziali, i passaggi R.U./P.A. e P.A./P.O., con lo scopo di valorizzare, secondo criteri meritocratici e garantendo pari opportunità, i componenti del proprio corpo docente.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti.

Nel 2021, il Dipartimento ha registrato le seguenti progressioni di carriera, a beneficio del personale docente/ricercatore (strutturato o a tempo determinato) in possesso di idonea A.S.N. (I o II fascia):

- n. 3 passaggi RtdB/P.A. [dopo la scadenza del triennio da RtdB e la positiva valutazione degli/le interessati/e, secondo le vigenti disposizioni di legge];
- n. 1 passaggio R.U./P.A.;
- n. 1 passaggio P.A./P.O.

Nel 2022, rispetto all'anno precedente, le citate progressioni presentano una sostanziale, ma fisiologica contrazione:

- n. 1 passaggio RtdB/P.A.

Nel complesso, con riguardo ai passaggi R.U./P.A. e P.A./P.O., si registra una contrazione rispetto alla situazione del 2020 (1 passaggio RtdB/P.A., n. 2 passaggi R.U./P.A., n. 5 passaggi P.A./P.O.).

Si tratta, peraltro, di un dato parzialmente compensato dal progressivo aumento, nel biennio 2021/2022, delle nuove assunzioni, specie di Rtd [A e B in possesso di A.S.N.].

Anche in ragione delle risorse a disposizione, le azioni intraprese, comunque meritorie e riconducibili a necessarie scelte strategiche, non hanno consentito di realizzare la progressione di carriera di tutto il personale docente/ricercatore in possesso di A.S.N., specie dei P.A. già muniti di A.S.N. di I fascia.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Nel loro complesso, i riportati passaggi di carriera, attuati in base a una programmazione orientata a garantire eguali opportunità, hanno prevalentemente riguardato il personale di genere maschile: n. 4 passaggi RtdB/P.A. e n. 1 passaggio P.A./P.O. Il personale di genere femminile è stato interessato da un solo passaggio R.U./P.A.

Poiché, però, i passaggi RtdB/P.A. sono sorretti da un certo automatismo, in presenza di un giudizio positivo sull'attività dei/le ricercatori/rici in possesso di A.S.N. (II fascia), essi non presentano un peso significativo in valutazioni correlate all'impatto di genere. Escludendo, dunque, tali passaggi, sostanzialmente neutri per l'aspetto in esame, gli altri presentano un buon equilibrio di genere: rispetto al personale di genere maschile, n. 1 passaggio P.A./P.O. (2021); con riguardo al personale di genere femminile, n. 1 passaggio R.U./P.A. (2021).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- numero di richieste/procedure per la progressione di carriera (in particolare, di personale provvisto di idonea ASN): n. 1 richiesta di copertura di posto per P.O. (passaggio P.A./P.O.), n. 1 richiesta di copertura di posto per P.A. (passaggio R.U./P.A.) e n. 3 procedure valutative per il passaggio RTDB/P.A.

2.a.2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca

Obiettivo 1: garantire l'assistenza tecnica per le attività didattiche del Dipartimento e mantenere la qualità del servizio [RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO E RIVISTO, anche in base all'evoluzione del contesto].

Azioni da intraprendere: richiesta agli organi di Ateneo dell'assegnazione di un tecnico audio o, in alternativa, impiego di fondi del Dipartimento per garantire il servizio.

Azioni intraprese.

La richiesta non è stata presentata, anche poiché, nel 2020, il Dipartimento ha perseguito un altro obiettivo: assegnazione/assunzione, a beneficio esclusivo di IUSLIT, di un'unità di personale T.A. con avanzate competenze tecnico-informatiche, afferente all'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Ad ogni modo, nel 2022 sono stati avviati confronti con altre strutture dell'Ateneo, al fine di appurare la possibilità di condividere, a beneficio di IUSLIT e con modalità predeterminate, l'accesso ai servizi resi da un tecnico audio appartenente all'organico delle strutture medesime. Da parte dell'Area servizi ICT è stata rappresentata la possibilità di usufruire di un tecnico fonico in caso di necessità.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti.

Già negli ultimi mesi del 2020, è stato conseguito il risultato dell'assunzione/assegnazione dell'indicata figura professionale, con avanzate competenze tecnico-informatiche, attualmente in servizio, a tempo pieno, presso il Dipartimento (con l'ulteriore vantaggio legato all'eliminazione delle varie complicazioni dipendenti dagli affidamenti a servizi/sogetti esterni).

Dalla presa in servizio, l'unità di personale T.A. così assunta/assegnata ha svolto le proprie attività, senza soluzione di continuità, a beneficio esclusivo di IUSLIT e presso i relativi locali, sopperendo, entro la sfera delle sue competenze specifiche, a tutte le esigenze tecnico-informatiche del Dipartimento. Simili esigenze sono conseguentemente rimaste assorbite/soddisfatte nel biennio 2021/2022, rendendo superflua, in tale ultimo lasso di tempo, la ricerca di ulteriori, analoghe figure professionali.

L'azione è risultata strategica, anche per la gestione della situazione pandemica, con la connessa, progressiva informatizzazione delle attività istituzionali, compresa la didattica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

In ragione delle circostanze riportate, gli indicatori utilizzati sono i seguenti:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

- presenza/disponibilità di personale con avanzate competenze tecnico-informatiche nel corso delle varie attività dipartimentali, anche riconducibili a didattica (specie, se erogata pure in forma telematica) e iniziative complementari (es., seminari e convegni);
- confronti avviati con altre strutture dell'Ateneo con lo scopo di conseguire la disponibilità di un tecnico audio.

2.a.3. Risorse finanziarie

Obiettivo 1: continuare a reperire risorse di Dipartimento per il cofinanziamento di assegni di ricerca e/o posti di RTDA [RISULTATO RAGGIUNTO]

Azioni da intraprendere: impiego di risorse di Dipartimento al fine di cofinanziare assegni di ricerca e/o posti di RTDA.

Azioni intraprese.

Nel biennio 2020/2021, conformemente alle definite linee programmatiche, il Dipartimento ha attuato una serie di strategie orientate al reperimento di risorse finanziarie, interne ed esterne, da destinare all'attivazione di assegni di ricerca e posizioni di RtdA, ma anche, in aggiunta, di semplici borse di ricerca.

Le attività hanno compreso, fra l'altro, il costante monitoraggio delle varie opportunità di finanziamento, grazie agli strumenti di Ateneo e per il tramite di sforzi autonomi, l'instaurazione di rapporti di collaborazione con soggetti esterni, privati e pubblici, la predisposizione di progetti di ricerca e la partecipazione a bandi competitivi.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Le selezionate strategie hanno restituito esiti fruttuosi e soddisfacenti, che hanno dato piena attuazione agli obiettivi perseguiti, essendo stati attivati, con connessa assegnazione delle risorse utili:

- nel 2021, n. 4 assegni di ricerca e n. 2 posizioni di RtdA;
- nel 2022, n. 8 assegni di ricerca e n. 4 posizioni di RtdA, oltre a numerose borse di ricerca.

Nel complesso, con qualche oscillazione riguardante gli assegni, si registra un progressivo miglioramento rispetto alla situazione del 2020 (n. 5 assegni di ricerca attivati con finanziamenti esterni, n. 1 assegno cofinanziato dal Dipartimento, n. 1 posizione di RtdB).

Due posizioni di RtdA sono state attivate sulla base di progetti PON (PON Ricerca e Innovazione 2014-2020), con la collaborazione di soggetti terzi, mentre la gran parte degli assegni e delle borse di ricerca si inseriscono nel contesto di iniziative complesse, come le attività riconducibili al progetto "Uni4Justice". Si conferma così, in capo al Dipartimento, la capacità di instaurare sinergie proficue, di reperire le necessarie risorse finanziarie, anche da fonti esterne, e di realizzare ogni sforzo utile per la concretizzazione dei risultati perseguiti.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

I principali indicatori utilizzati sono i seguenti (elenco esemplificativo, non esaustivo):

- delibere C.d.D. IUSLIT per l'approvazione lavori Commissione programmazione e distribuzione dei punti organico, d.d. 13.01.2021 e 17.01.2022;
- delibere C.d.D. IUSLIT 2021/2022 per la copertura di posti di RTA e lo stanziamento di fondi: verbale C.d.D. composizione ristretta 10.2.2021 (posto RTDA IUS/12); verbale C.d.D. d.d. 10.2.2021 (integrazione quota cofinanziamento posto RTDA IUS/16: EURO 725,25); verbale C.d.D. d.d. 14.04.2021 (integrazione quota cofinanziamento posto RTDA IUS/16, in base alle indicazioni pervenute dai competenti Uffici centrali); verbale C.d.D. composizione ristretta d.d. 15.09.2021 (copertura n. 2 posti RTDA IUS/01 e IUS710 con fondi PON); verbale C.d.D. d.d. 15.09.2021 (copertura n. 2 posti RTDA IUS/01 e IUS710 con fondi PON: quote cofinanziamento IUSLIT EURO 25.000 ed EURO 12.500); verbale C.d.D. composizione ristretta d.d. 6.07.2022 (chiamata RTDA L-LIN/21);
- delibere C.d.D. relative allo stanziamento di fondi per assegni di ricerca: verbale C.d.D. d.d. 14.04.2021 (destinazione di risorse FRA 2021, pari a complessivi EURO 39.800, alla copertura di n. 2 assegni di ricerca, integrati da proventi TOLC, e autorizzazione proposta di rinnovo assegno IUS/08 finanziato da ente esterno); verbale C.d.D. d.d. 12.05.2021 (emissione bando assegno di ricerca L-FIL-LET/12, costo annuo Ateneo EURO 23.787; emissione bando assegno di ricerca IUS/01, costo annuo Ateneo EURO 23.787); verbale C.d.D. d.d. 7.10.2021 (approvazione progetto "Uni4Justice", con annesso piano finanziario: costi complessivi diretti per personale esterno, cioè per assegni e borse



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

di ricerca, EURO 369.912); verbale C.d.D. d.d. 16.02.2022 (accettazione del finanziamento e firma del Protocollo d'intesa del progetto "Uni4Justice"); verbale C.d.D. 16.03.2022 (emanazione di due bandi per assegni di ricerca progetto "Uni4Justice" IUS/01-IUS/15 e IUS/16; ratifica decreto dir. "Accettazione del finanziamento e firma del Protocollo d'intesa del progetto denominato "Richiesta supporto scientifico ai Dipartimenti DiSPeS, DEAMS, DMG e DIA per il progetto denominato "Uni4Justice" – suddivisione iniziale del budget e procedure iniziali bandi assegni di ricerca); verbale C.d.D. d.d. 13.04.2022 (autorizzazione/delega al Direttore per l'attivazione di n. 2 borse di ricerca progetto "Uni4Justice" IUS/01-IUS/15 e variazione di bilancio per assegni di ricerca "Uni4Justice": EURO 225.000); verbale C.d.D. d.d. 16.03.2022 (richiesta attivazione n. 2 assegni di ricerca progetto "Uni4Justice" IUS/15 e IUS/16); verbale C.d.D. d.d. 6.07.2022 (richiesta attivazione n. 1 borsa di ricerca progetto "Uni4Justice" IUS01-IUS/15: EURO 19.367); verbale C.d.D. d.d. 6.09.2022 (ratifica decreto dir. richiesta attivazione assegno di ricerca IUS/09 finanziato dall'Ateneo e richiesta attivazione assegno di ricerca IUS/01); verbale C.d.D. d.d. 10.11.2022 (richiesta attivazione assegno di ricerca IUS/14); verbale C.d.D. d.d. 6.12.2022 (richiesta rinnovo assegno di ricerca L-FIL-LET/12);
- fondi stanziati per assegni di ricerca, secondo i Report forniti dagli Uffici centrali (2021: IUS/01 EURO 1.982, IUS/08 EURO 20.091, IUS/12 EURO 15.673, L-LIN/16 EURO 8.200; 2022: IUS/01 EURO 21.900, IUS/12 EURO 4.808, IUS/14 EURO 7.963, IUS/15 EURO 19.330, IUS/16 EURO 20.088, L-FIL-LET/12 EURO 21.898).

Obiettivo 2: monitorare le opportunità di finanziamento derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) [RISULTATO RAGGIUNTO, sia pure con azioni diverse da quelle programmate].

Azioni da intraprendere: istituzione di un'apposita commissione di Dipartimenti per il monitoraggio delle occasioni di finanziamento derivanti dal PNRR.

Azioni intraprese.

L'azione programmata non è stata realizzata, essendo stata assorbita e resa inutile dalle iniziative intraprese a livello centralizzato, anche per la mappatura delle varie opportunità di finanziamento derivanti dal PNRR. In ogni caso, le delegate alla Ricerca IUSLIT hanno continuato a fare da tramite fra Uffici e docenti del Dipartimento, condividendo informazioni importanti relative a tali opportunità, nonché alle numerose iniziative legate al PNRR.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Nel contesto delle attività promosse dall'Ateneo, grazie anche ai predisposti sistemi organizzativi e di informazione diffusa, il Dipartimento ha partecipato al PROGETTO PNRR - "MADE IN ITALY E SOSTENIBILITÀ", mediante la costituzione, nel quadro di un più ampio "partenariato esteso" e con il coinvolgimento diretto di una parte del proprio personale docente, dello "Spoke - Aspetti regolamentari e legali" (progetto presentato, ma non finanziato).

Sulla base di iniziative autonome, il Dipartimento ha inoltre realizzato alcuni progetti finanziati con risorse riconducibili al PNRR, ma anche al PON, come "Uni4Justice".

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

L'indicatore originariamente prescelto, nel precedente Rapporto di Riesame (2021), e riferito alla "nomina (e inizio lavori) della commissione" da istituire, non è stato considerato, in ragione di quanto rappresentato (inutilità dell'azione programmata, dipendente da cause esterne, riconducibili alle iniziative intraprese a livello centralizzato). Ad ogni modo, è stato utilizzato il seguente, diverso indicatore:

- ricognizione delle attività finanziate, a livello dipartimentale, con risorse riconducibili al PNRR/PON (es., "Uni4Justice") e di iniziative promosse dall'Ateneo, con il coinvolgimento del Dipartimento, al fine di accedere alle risorse medesime (es., PROGETTO PNRR - "MADE IN ITALY E SOSTENIBILITÀ"), che testimoniano, indirettamente, il compimento delle connesse operazioni strumentali, logicamente presupposte, come il monitoraggio delle varie opportunità di finanziamento (v. anche i verbali C.d.D. IUSLIT riportati supra, sez. "Indicatori Obiettivo 1").

2.a.4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

Obiettivo: incrementare le risorse informatiche per la ricerca in campo linguistico e traduttivo [RISULTATO RAGGIUNTO]

Azioni da intraprendere: impiego di fondi di ricerca o di Dipartimento per il potenziamento del laboratorio di traduzione automatica, a fini didattici e di ricerca, e del Laboratorio LiCor.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Azioni intraprese.

Con l'impiego di idonee risorse tecniche, finanziarie e di personale, il Dipartimento (IUSLIT/CLA - Centro Linguistico di Ateneo) ha perseguito la realizzazione/implementazione dei progetti selezionati in sede di programmazione, contribuendo a rafforzare la propria dotazione di strutture/infrastrutture per la ricerca, specie informatiche.

Stato di avanzamento / risultati raggiunti.

Sono stati realizzati/potenziati due laboratori di ricerca, resi operativi e pienamente fruibili dagli utenti nel 2021:

- LiCor (sede: via Filzi, n. 14, 1° piano, ala sinistra): n. 6 postazioni informatiche per analisi di corpora testuali, realizzazione tesi di laurea e altre attività di ricerca (il software disponibile include programmi di OCR, editing di PDF, analisi delle concordanze, tagging automatico, indici di leggibilità, incidenza del vocabolario di base);
- Laboratorio multimediale (sede: via Filzi 14, 3° piano, ala destra), costituito da un ambiente di traduzione avanzato che permette di lavorare, in cloud o modalità locale, su progetti individuali e condivisi: postazioni informatiche con software per la traduzione assistita (CAT tool) Trados Studio 2021 di RWS.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- importo dei fondi stanziati per il potenziamento/realizzazione del laboratorio di traduzione assistita e del Laboratorio LiCor (fondi per attività "laboratoriali" IUSLIT/CLA, in generale: RIC.D88.16-Laboratori didattici, D88-LABDID-INV 2.000 EURO 2021 e 2.000 EURO 2022, D88-LABDID-LINGUISTICO 3.000 EURO 2021 e 3.000 EURO 2022; RIC.D88.47.16-Laboratori didattici, 1.000 EURO 2021 e 1.000 EURO 2022), nonché relative dotazioni strumentali, compresi i programmi acquistati e/o sviluppati (v. supra, per la rappresentazione analitica delle dotazioni medesime).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

2.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai dati e agli indicatori richiamati all'inizio della presente Sezione 2 al punto "FONTI E DATI DA UTILIZZARE" (da B1 a B4), evidenziare in modo sintetico e schematico i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare, anche con riferimento alle opportunità o ai rischi specifici che possono derivare dall'attuale contesto esterno e tenendo conto degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Dipartimento evidenziati nel precedente Piano Strategico di Dipartimento e/o nel precedente Riesame. Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2021.

Nell'analisi prestare attenzione anche agli spunti di riflessione richiamati di seguito, riconducibili al quadro dei requisiti di accreditamento periodico:

R4.B.3 - DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE 1. <u>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</u> 2. <u>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</u> 3. <u>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</u>	E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse <u>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</u> <u>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</u> <u>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).</u> <u>E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</u>
R4.B.4 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA 1. <u>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</u> 2. <u>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento?</u> 3. <u>Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca?</u> 4. <u>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</u> 5. <u>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</u>	E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale <u>E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</u> <u>E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.</u> <u>E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</u> <u>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.</u> <u>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).</u> <u>E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.</u>

2.b.1. Personale docente e ricercatore e altro personale di ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

L'analisi è stata condotta in base ai dati estrapolati dai Report Tableau (Sezz. 2.b.1. e 2.b.3.), nonché dai documenti ufficiali del Dipartimento, tenendo in considerazione anche talune vicende intermedie, come pensionamenti e passaggi di carriera.

[PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO] Nel complesso, la composizione del corpo docente, stabilmente incardinato (P.O., P.A. e R.U.), mostra una certa omogeneità nel biennio 2021/2022, con un modesto, ma fisiologico decremento, con riguardo a P.A. e P.O.: nel 2021, n. 20 P.O., n. 22 P.A. e n. 12 R.U. (tot.: n. 54 docenti e ricercatori di ruolo); nel 2022, n. 19 P.O., 21 P.A. e 12 R.U. (tot.: n. 52 docenti e ricercatori di ruolo). In sostanza, nel 2022, rispetto al 2021, mentre il numero di R.U. è rimasto stabile, quello di P.A. e P.O. si è ridotto di una unità per ciascuna categoria (con complessivo decremento di n. 2 unità: n. 1 P.O., n. 1 P.A.).

Nonostante il rilevato decremento, marginale, il dato è sostanzialmente positivo, se si considera che, nello stesso torno di tempo, si sono verificate, con riguardo a P.O. e P.A., almeno n. 4 sopravvenienze rilevanti, prevedibili e imprevedibili, fra pensionamenti e altre interruzioni del rapporto contrattuale in corso. Sul piano quantitativo, la sostanziale conservazione della precedente compagine di docenti strutturati conferma, dunque, la capacità del Dipartimento di pianificare e di attuare, con razionalità, le strategie di reclutamento e gli avanzamenti di carriera, anche fronteggiando le indicate sopravvenienze (già segnalate, come rischio, nel precedente Rapporto di riesame: "elevato numero di pensionamenti previsti nel periodo 2021-2026"). Al netto di ciò, rimane l'esigenza di rafforzare ulteriormente la composizione del corpo docente, anche reperendo le necessarie risorse economiche, come confermato dal sensibile, progressivo decremento di personale che emerge dal raffronto con i dati degli anni precedenti: nel 2012 (anno di istituzione IUSLIT), n. 68 docenti strutturati.

Le progressioni di carriera sono rappresentate nella precedente scheda 2.a.1. Nel biennio 2021/2022 non vi sono stati concorsi esterni per P.A. o P.O. (nel 2020, invece, vi è stato un concorso esterno per P.O.).

Si apprezza, poi, lo sforzo profuso dal Dipartimento per sopperire, con l'impiego del proprio personale docente e ricercatore, alle proprie esigenze didattiche, prestando anche un contributo fattivo, nelle aree di competenza, alla sostenibilità dell'offerta didattica di altri Dipartimenti. Significativo è, in proposito, il numero di afferenti a IUSLIT che rivestono il ruolo di docenti di riferimento nel proprio, come in altri Dipartimenti, o semplicemente coinvolti nell'attività didattica di tali ultimi Dipartimenti: nel 2021, n. 35 docenti di riferimento IUSLIT, n. 5 docenti di riferimento DEAMS e n. 17 docenti coinvolti nelle attività didattiche di altri Dipartimenti (senza ruolo di docenti di riferimento); nel 2022, n. 32 docenti di riferimento IUSLIT, n. 1 docenti di riferimento DEAMS e n. 32 docenti coinvolti nelle attività didattiche di altri Dipartimenti (senza ruolo di docenti di riferimento). Si aggiunge il buon numero di docenti impegnati, con sforzo sostanzialmente costante nel tempo, in Collegi di Dottorato.

Non trascurabile è ancora, per l'aspetto evidenziato, il fatto che la gran parte dei P.O., P.A. e R.U. abbia optato per il regime di impiego a tempo pieno: nell'a.a. 2021/2022, n. 16 P.O. (su n. 20), 22 P.A. (su n. 22) e n. 8 R.U. (su n. 12); nell'a.a. 2022/2023, n. 16 P.O. (su n. 19), 21 P.A. (su n. 21) e n. 8 R.U. (su n. 12). Minimo e sostanzialmente trascurabile è stato inoltre, nel corso del biennio considerato, il numero dei congedi/aspettative (nel 2021, n. 1 P.A.; nel 2022, n. 1 P.O., n. 2 P.A., n. 1 R.U.).

Fermo quanto precede, occorre segnalare che, anche nel biennio 2021/2022, si è riproposta la necessità di ricorrere a un discreto numero di contratti di docenza, con affidamento di incarichi didattici a soggetti esterni altamente qualificati. Si tratta, in larga misura, di un'esigenza ricorrente e insopprimibile, essenzialmente concernente la Sezione LIT, in ragione delle specificità delle attività ad essa imputabili. Diversi corsi a contenuto altamente professionale sono ad es. necessari per rispettare i requisiti previsti per l'adesione ai circuiti europei EMCI e EMT. A ciò si aggiunge la scelta di mantenere l'offerta didattica in 11 lingue, importante per conservare l'attrattività dei corsi di studio. Per quanto, quindi, il dato sia essenzialmente fisiologico e coerente con il peculiare contesto IUSLIT (in particolare, con le ricordate specificità della Sezione LIT), esso impone, anche al fine di garantire la sostenibilità della programmazione didattica e i conseguiti livelli qualitativi, di compiere ogni sforzo utile per il reperimento di risorse da destinare al soddisfacimento della necessità descritta.

Buono, nel complesso, è l'equilibrio di genere nelle varie categorie di personale docente e ricercatore strutturato:

A) con riguardo al genere maschile, si registrano, nel 2021, n. 13 P.O., 11 P.A. e 5 R.U. (di cui: per la Sezione IUS, n. 11. P.O., n. 7 P.A., n. 3. R.U.; per la Sezione LIT, n. 2 P.O., n. 4. P.A., n. 2 R.U.), nonché, nel 2022, n. 12. P.O., n. 11 P.A. e n. 5 R.U. (di cui: per la Sezione IUS, n. 10 P.O., n. 7 P.A., n. 3 R.U.; per la Sezione LIT, n. 2 P.O., n. 4. P.A., n. 2 R.U.);

B) rispetto al genere femminile, si hanno, nel 2021, n. 7 P.O., n. 11 P.A. e n. 7 R.U. (di cui: per la Sezione IUS, n. 1 P.O., n. 4 P.A., 4 R.U.; per la Sezione LIT, n. 6 P.O., n. 7 P.A., n. 3 R.U.), nonché, nel 2022, n. 7 P.O., n. 10 P.A. e n. 7 R.U. (di cui: per la Sezione IUS, n. 1 P.O., n. 4 P.A., n. 4 R.U.; per la Sezione LIT, n. 6 P.O., n. 6 P.A., n. 3 R.U.).

Sebbene il reclutamento, come la progressione di carriera, sia rispettoso dei fondamentali principi di imparzialità e non discriminazione, si nota, sul piano dipartimentale e come semplice dato di fatto, una prevalenza del genere maschile



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

nella categoria di P.O., anche se, nel 2022 e rispetto all'anno precedente, lo scarto si è parzialmente ridotto (nel dettaglio, il dato è confermato per la Sezione IUS, non per la Sezione LIT, che presenta una prevalenza di P.O. di genere femminile: nel biennio considerato, n. 10/11 P.O. di genere maschile e n. 1 P.O. di genere femminile per IUS, n. 2 P.O. di genere maschile e n. 6 P.O. di genere femminile per LIT).

Sotto il profilo considerato, un maggiore equilibrio si registra nelle categorie R.U. (con alcune differenze di dettaglio nelle due Sezioni: n. 3 R.U. di genere maschile e n. 4 R.U. di genere femminile per IUS; n. 2 R.U. di genere maschile e R.U. di genere femminile per LIT) e P.A. (con analoghe differenze: n. 7 P.A. di genere maschile e n. 4 P.A. di genere femminile per IUS; n. 4 P.A. di genere maschile e n. 6/7 P.A. di genere femminile per LIT). Deve peraltro considerarsi, con riguardo ai P.A., che una certa dissimmetria è destinata a presentarsi, nel medio-lungo periodo, in ragione dei recenti reclutamenti di RtdB, che, pur rispondendo ai principi enunciati, vedono una lata prevalenza del genere femminile: con riguardo a tale ultimo genere, n. 2 unità (2021) e n. 7 unità (2022), rispetto alle n. 1 unità (2021) e n. 4 unità (2022) di genere maschile.

Si è già segnalato (v. supra, sub sez. 2.a.1., cui si rinvia per ulteriori dettagli) che il Dipartimento ha promosso, nei limiti del possibile, la progressione di carriera del proprio personale docente e ricercatore, specie in possesso di valida A.S.N., così contribuendo a rafforzare la struttura del corpo docente, come a valorizzarne i singoli componenti, anche se, in ragione delle risorse concretamente disponibili, non tutti i soggetti astrattamente idonei hanno potuto beneficiare di tale progressione.

[PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO] Si è già evidenziato (v. supra, sub sez. 2.a.1., cui si rinvia per ulteriori approfondimenti) che il Dipartimento ha utilmente sfruttato, nel contesto della programmazione ordinaria, di piani straordinari e di iniziative ulteriori, numerose opportunità per il reclutamento di nuovi/e Rtd, A e B.

Nel biennio 2021/2022, rispetto al dato del 2020 (n. 5 unità), il numero di Rtd A e B in servizio non è trascurabile, grazie anche sforzi compiuti sul piano delle strategie di reclutamento, soprattutto se si considera il netto incremento nel secondo anno, che rappresenta uno dei dati più performanti dell'Ateneo:

- 2021: n. 1 RtdA e n. 5 RtdB (tot. n. 6 unità);

- 2022: n. 4 RtdA e n. 9 RtdB (tot. n. 13 unità).

Si segnala che, anche allo scopo di garantire maggiore stabilità ai/alle neoassunti/e e di favorirne la possibile progressione di carriera, il Dipartimento ha preferito concentrare le proprie risorse nel reclutamento di RtdB.

Come si è detto, a conferma della capacità di costruire, anche nel rispetto di tempi tecnici ristretti, iniziative progettuali e sinergie idonee all'acquisizione di finanziamenti esterni (pubblici e privati), è significativo che, nel 2022, due reclutamenti di RtdA siano stati realizzati sulla base di progetti PON (PON Ricerca e Innovazione 2014-2020), con soggetti terzi.

[ASSEGNISTI DI RICERCA] Molto positivo e in progressione crescente è anche il numero di assegnisti/e di ricerca in servizio attivo nel biennio 2021/2022, reclutati con fondi interni ed esterni, anche nel contesto di progetti di ricerca evoluti, come "Uni4Justice": n. 4 nel 2021; n. 8 nel 2022 (nel 2020, gli assegnisti/e in servizio erano n. 4).

Fermo restando che il reclutamento degli/le assegnisti/e è rispettoso dei fondamentali principi di imparzialità e non discriminazione, buono è l'equilibrio di genere, sebbene, nel biennio considerato, si registri una parziale prevalenza del genere femminile, in via di graduale ridimensionamento: con riguardo al genere femminile (unità in servizio), n. 3 nel 2021 e n. 4 nel 2022; rispetto al genere maschile (unità in servizio), n. 1 nel 2021 e n. 3 nel 2022.

[ALTRO PERSONALE DI RICERCA] Benché il dato non risulti dall'applicativo Tableau, il Dipartimento è riuscito anche a bandire, con risorse interne ed esterne, numerose borse di ricerca, anche nel contesto di progetti di ricerca evoluti, come "Uni4Justice". Attualmente, nel 2023, i/le borsisti/e in servizio attivo sono n. 6 unità.

Vi sono, inoltre, numerosi/e dottorandi/e di ricerca attivi/e nei locali IUSLIT, sebbene afferenti a Scuole di Dottorato inter-ateneo che coinvolgono il Dipartimento, ma con sede amministrativa presso altro Ateneo.

Da quanto precede si evince, dunque, che:

- il Dipartimento, pur disponendo del personale docente e ricercatore sufficiente all'adempimento dei compiti istituzionali di base – in relazione alle attività gestionali, didattiche, di ricerca e di terza missione – necessita di essere implementato sia nella sezione giuridica, al fine di rendere l'offerta didattica più ampia rispetto a quella esistente, sia nella sezione linguistica, anche per ridurre il ricorso alla didattica sostitutiva;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

- gli sforzi compiuti nel reperimento di risorse da destinare al reclutamento, come alle progressioni di carriera, e i criteri/modalità di distribuzione interna delle risorse medesime, ma anche del personale in servizio, sono razionali ed efficaci.

Giova aggiungere, da ultimo, che le strategie di reclutamento e le iniziative volte a realizzare le progressioni di carriera sono il frutto di decisioni chiare, meditate e condivise, che coinvolgono le pertinenti commissioni e, in sede istituzionale, l'intero corpo docente e ricercatore, secondo le rispettive competenze.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. strategia di reclutamento e progressioni di carriera, ispirate a criteri di razionalità ed efficienza;
2. spazi riservati a giovani studiosi/e, reclutati secondo criteri oggettivi e meritocratici;
3. capacità di attrarre e di sfruttare proficuamente i finanziamenti, anche esterni, da destinare al reclutamento di nuovo personale.

Aree da migliorare:

1. incremento dei mezzi/risorse (specie "interni/e") necessari per attuare nuovi, necessari reclutamenti, rafforzando la composizione del corpo docente/ricercatore, nonché per rispondere alla fisiologica esigenza di ricorrere a contratti di docenza con soggetti esterni, altamente qualificati;
2. reperimento di ulteriori risorse utili per realizzare la progressione di carriera del personale docente in possesso di idonea A.S.N.;
3. implementazione dei canali/rapporti già costruiti per il reperimento di risorse finanziarie esterne da destinare al reclutamento di nuovo personale docente/ricercatore, anche alla luce delle più recenti modifiche della disciplina sul reclutamento medesimo (in particolare, l. n. 240/2010).

2.b.2. Personale tecnico e amministrativo di supporto alla ricerca, alla terza missione / impatto sociale, ai dottorati e ai corsi di studio

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi è stata condotta in base ai dati estrapolati dai Report Tableau (Sez. 2.b.1.), nonché dai documenti ufficiali del Dipartimento.

Nel biennio 2021/2022, le risorse di personale tecnico e amministrativo, idealmente integrato anche dai/le LC (Lettori/ci CLA), hanno registrato un decremento non trascurabile, essendo così distribuite:

- 2021: n. 2 unità PTA TI C - Area amministrativa (Dipartimento IUSLIT); n. 2 unità PTA TI C - Area amministrativa (Segreteria amministrativa); n. 1 unità PTA TI D - Area gestionale (Segreteria amministrativa); n. 1 unità PTA TI B - Area amministrativa (Segreteria didattica); n. 1 unità PTA TI C - Area amministrativa (Segreteria didattica); n. 1 unità PTA TI D - Area amministrativa-gestionale (Segreteria didattica);); n. 1 unità PTA TI D - Area biblioteche (Segreteria didattica); n. 24 LC (Centro linguistico di Ateneo);

- 2022: n. 1 unità PTA TI C - Area amministrativa (Dipartimento IUSLIT); n. 2 unità PTA TI C - Area amministrativa (Segreteria amministrativa); n. 2 unità PTA TI D - Area gestionale (Segreteria amministrativa); n. 1 unità PTA TI B - Area amministrativa (Segreteria didattica); n. 2 unità PTA TI C - Area amministrativa (Segreteria didattica); n. 1 unità PTA TI D - Area amministrativa-gestionale (Segreteria didattica); n. 1 unità PTA TI D - Area biblioteche (Segreteria didattica); n. 16 LC (Centro linguistico di Ateneo).

Il maggiore decremento si è registrato con riferimento alla categoria LC (estranea a funzioni propriamente "amministrative"), che, però, afferisce alla struttura del CLA, formalmente incorporata nella realtà del Dipartimento, ma per molti aspetti autonoma e caratterizzata da attività rivolte a beneficio dell'intero Ateneo. Dunque, tale decremento non rappresenta un elemento particolarmente significativo e/o patologico, in senso lato, nelle complessive dinamiche interne del Dipartimento.

Con riguardo, invece, al PTA in servizio attivo presso IUSLIT, il Dipartimento è riuscito a mantenere sostanzialmente stabile, nel suo complesso, il numero di unità riconducibili a tale ultima categoria, formalmente passate, nel biennio 2021/2022, da n. 9 a n. 10 (nel 2020, erano n. 12, di cui una, però, è rimasta in servizio solo per un anno). Si tratta di uno sforzo rilevante, considerando che, nel corso di tale biennio, quella stessa categoria ha accusato un sensibile decremento, in ragione di eventi come pensionamenti e trasferimenti intermedi (es., intervenuto pensionamento del



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

precedente Segretario di Dipartimento e di altre figure non marginali: dato già rilevato, come rischio, nel precedente Rapporto di Riesame).

Ad ogni modo, la netta e progressiva crescita del carico di lavoro riversato sul PTA in servizio, aggravato dalle ricadute negative dei ricordati eventi, rende manifesta una certa criticità, imponendo di compiere ogni utile sforzo per rafforzare le risorse di personale attivo, adeguandole anche alla maggiore complessità delle attività da supportare, comprese quelle connesse a ricerca e didattica. La rilevata criticità dipende pure dalla circostanza che n. 2 delle unità di PTA formalmente imputate al Dipartimento IUSLIT, anche secondo i Report Tableau, sono poste al servizio del CLA, dedicandosi al supporto delle attività di tale ultima struttura, non a quelle interne del Dipartimento medesimo.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. buona composizione/distribuzione interna del personale TA, integrato da personalità riconducibili a varie categorie, secondo le esigenze del Dipartimento.

Aree da migliorare:

1. rafforzamento e implementazione delle risorse di personale TA in servizio attivo, a beneficio esclusivo del Dipartimento, coerentemente con il progressivo aumento del carico di lavoro e la crescente complessità delle attività da supportare.

2.b.3. Risorse finanziarie

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi è stata condotta in base ai dati estrapolati dai Report Tableau (Sez. 2.B.1.), nonché dai documenti ufficiali del Dipartimento (es., bilancio di Dipartimento e altri documenti contabili).

Le risorse finanziarie del Dipartimento, destinate a didattica e attività di ricerca, registrano un trend tendenzialmente positivo, crescente, nel biennio 2021/2022. Così è per i finanziamenti ricevuti dall'Ateneo, compresi gli FFO, che, secondo le rappresentazioni delle assegnazioni definitive (totale complessivo), sono passati da 218.000 EURO, nel 2021, a 242.000 EURO, nel 2022.

Sostanzialmente apprezzabili sono, poi, le risorse associate a progetti cost to cost di Dipartimento, anche di rilevanza economica non trascurabile, che presentano, specie nel biennio considerato, una buona continuità sul piano temporale (in termini di attivazione o di semplice prosecuzione): fra i progetti resi operativi nel 2022, si segnala un progetto con fondi che superano la quota di 280.000 EURO.

Nel medesimo arco temporale, sono stati finanziati n. 12 assegni di ricerca: n. 4, nel 2021, e n. 8, nel 2022, con significativo andamento crescente, anche rispetto al numero di assegni finanziati nel 2020, complessivamente pari a n. 3.

L'impegno economico nel campo della ricerca è confermato dall'impiego di risorse per il (co)finanziamento, con modalità diverse, di attività afferenti alle Scuole di Dottorato con sede amministrativa presso altri Atenei, cui il Dipartimento partecipa attivamente.

Un trend diverso si riscontra, invece, con riguardo all'entità del FRA, nel triennio 2020/2022, essendosi verificata una contrazione progressiva delle risorse incamerate (41.768 EURO FRA 2020; 39.800 EURO FRA 2021; 37.870 EURO FRA 2022). Ad ogni modo, al netto di una simile criticità, tali risorse sono state utilmente impiegate, in conformità agli obiettivi definiti nel piano strategico, massimizzandone il valore aggiunto: in particolare, ripartendole in base ai fabbisogni di ricerca dei docenti afferenti, previa ricognizione delle esigenze, e così promuovendo, anche e soprattutto, iniziative tendenti a una maggiore internazionalizzazione, nonché attività di ricercatori neoassunti o sprovvisti di fondi propri.

Nel complesso, le risorse finanziarie del Dipartimento risultano sufficienti per la realizzazione delle proprie attività istituzionali di base, comprese la didattica e la ricerca, essendo comunque auspicabile e necessario un loro sostanziale incremento. Si apprezza, ad ogni modo, la dimostrata capacità di impiegarle in modo coerente con le strategie prestabilite, ritraendo, anche con la collaborazione dei vari soggetti coinvolti, un valore aggiunto dalle iniziative di volta in volta finanziate.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. valore aggiunto tratto dalle attività finanziate;
2. destinazione di buona parte delle risorse disponibili alla realizzazione di attività da parte di giovani studiosi.

Aree da migliorare:

1. accrescimento delle risorse disponibili, necessarie per la complessiva sostenibilità/implementazione delle attività dipartimentali, anche, e soprattutto, per le attività di ricerca;
2. rafforzamento delle strategie orientate al reperimento di finanziamenti esterni (pubblici e/o privati).

2.b.4. Strutture e infrastrutture per la ricerca

Breve descrizione dell'analisi condotta.

L'analisi è stata condotta in base ai dati estrapolati dai Report Tableau (Sezione 2 - B.4), nonché dai documenti ufficiali del Dipartimento.

Le attività esercitate dal Dipartimento, anche in forma di ricerca scientifica, sono essenzialmente riconducibili al campo della scienza pura e, per le loro caratteristiche intrinseche, non rendono necessario il ricorso a grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un rilevante valore economico (per tali intendendo, in particolare, singoli strumenti operativi di valore pari o superiore a 50.000 EURO).

Ad ogni modo, conformemente alle proprie necessità specifiche, legate alla natura delle varie attività svolte, anche nel biennio 2021/2022 il Dipartimento ha creato/rafforzato una serie di strutture/infrastrutture per la ricerca, che si aggiungono ai più tradizionali strumenti a disposizione, come il nutrito patrimonio bibliografico, documentale e di risorse informatiche/telematiche (es., accesso a banche dati specialistiche, riviste scientifiche on-line, ecc.), da sempre curato e progressivamente implementato. Si deve ricordare, in particolare, la costituzione/attivazione, nel 2021, del laboratorio LiCor e del laboratorio multimediale (v. supra, sez. 2.a.4., per ulteriori dettagli).

Nel loro complesso, dunque, le strutture/infrastrutture IUSLIT, nonché le altre risorse tecniche e strumentali a disposizione, sono sufficienti, almeno con riguardo alle attività di base, per sopperire alle esigenze degli afferenti (docenti, ricercatori e studenti, compresi i dottorandi attivi presso il Dipartimento), nonché di soggetti terzi autorizzati a sfruttare le risorse medesime, come eventuali ospiti esterni alla struttura, visiting scholar, ecc.

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. adeguatezza delle strutture/infrastrutture del Dipartimento, come delle altre risorse strumentali, almeno per l'espletamento delle varie attività di base;
2. sensibilità nei confronti della transizione tecnologica e digitale.

Aree da migliorare:

1. ulteriore rafforzamento di strutture idonee a favorire la transizione tecnologica/digitale.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

SEZIONE 3 – DIDATTICA E DOTTORATI DI RICERCA

La presente sezione va compilata come momento di sintesi dipartimentale delle proposte avanzate dalla CPDS nella propria relazione anche con riferimento all'analisi da questa condotta sugli esiti delle opinioni degli studenti e sulle attività di autovalutazione operate dai CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Riesame Ciclico-RCR).

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Relazioni annuali CPDS **2021 e 2022**
- SMA **2021 e 2022** dei CdS gestiti dal Dipartimento
- Ultimi RCR dei CdS gestiti dal Dipartimento
- Relazione annuale del NuV 2022 - Capitolo 2. Sistema di AQ a livello dei CdS (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2022_finale_completa.pdf)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Report Tableau:

Si elencano di seguito soltanto i dati relativi ai Dottorati di ricerca in quanto i dati relativi ai corsi di studio di I e II livello sono già stati analizzati dai Gruppi AQ di CdS e dalla CPDS

1. Dottorati di ricerca (anni **2021-2022**)

- Corsi di Dottorato attivi (n. Dottorati e cicli attivi, anche sede convenzionata)**
- Attrattività dei dottorati (N. totale candidati e iscritti (di cui con titolo acquisito presso altro ateneo e presso ateneo estero) negli ultimi 3 cicli)**
- Produzione scientifica dei dottorandi (% di dottorandi iscritti ai cicli conclusi negli anni di riferimento con pubblicazioni)**
- Periodi all'estero dei dottorandi (% Dottori di ricerca con titolo conseguito negli ultimi 3 anni solari che hanno svolto periodi all'estero, di cui Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale" + Co-tutele attive)**
- Soddisfazione dei dottori (Almalaurea) (% intervistati che si iscriverebbero di nuovo al Dottorato - Indagine Almalaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021))**
- Condizione occupazionale dei dottori (Almalaurea) (Tasso di occupazione - Indagine Almalaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021))**
- Isritti a corsi interateneo con sede presso altri atenei che hanno un'iscrizione attiva presso UniTS (a.a.2020/21 e 2021/22)**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

3.a. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE RIESAME (anno 2021)

Riprendere sinteticamente le eventuali azioni di miglioramento progettate nell'ultimo Rapporto di Riesame del Dipartimento con riferimento alla Didattica.

Si raccomanda di compilare la presente sezione tenendo conto anche delle eventuali osservazioni riportate nella "Check list" predisposta dal Presidio della Qualità per ciascun dipartimento in riferimento al riesame 2021.

Per facilitare la compilazione sono riportati **in rosso** obiettivi e/o azioni previste con gli indicatori adottati nel riesame del dipartimento 2021.

3.a.1 DIDATTICA

Obiettivo 1: fornire ulteriori opportunità di mobilità internazionale per gli studenti [RISULTATO RAGGIUNTO].

Azioni da intraprendere:

- negoziare e stipulare nuove convenzioni per la mobilità internazionale Erasmus+ Studio e Traineeship, nonché di accordi SEA;
- valutazione nell'ambito di un'apposita commissione della possibilità di istituire un doppio diploma di Scienze Giuridiche.

Azioni intraprese.

Il Dipartimento ha intrapreso numerose azioni:

- negoziazione e conclusione di nuovi accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship per il corso di laurea in Giurisprudenza;
- negoziazione e conclusione di nuovi accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship per i corsi di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata, Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche, Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza;
- la Commissione per la mobilità internazionale della Sezione di Giurisprudenza ha valutato la fattibilità dell'istituzione di un doppio diploma di Scienze Giuridiche con alcuni prestigiosi atenei sloveni e avviato dei contatti con l'Università di Lubiana, già partner nell'ambito del programma Erasmus+ Studio.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

I principali risultati conseguiti possono così riassumersi:

- per il corso di laurea in Giurisprudenza, conclusione di n. 5 nuovi accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship con le facoltà giuridiche della Universidad de La Laguna (Spagna, n. 2 borse), dell'Universidad de Oviedo (Spagna, n. 2 borse), dell'Universidad de Valencia (Spagna, n. 1 borsa), dell'Universität des Saarlandes (Germania; 5 borse), dell'Uniwersitet Slaski (Polonia, n. 1 borsa); aumento delle borse di mobilità negli scambi con le università di Augsburg, Graz, Vienna, Málaga; negoziazione di nuovi accordi di mobilità Erasmus+ Studio con le Facoltà giuridiche delle Università di Francoforte, Duisburg-Essen e Münster; rinegoziazione degli accordi con le università di Paris X, Montpellier, Nancy, Lyon, Chambéry-Savoie; non sono stati conclusi nuovi accordi Erasmus extra UE; ha tuttavia preso avvio la negoziazione di un accordo con la Facultad de Derecho della Pontificia Universidad Católica de Ecuador;
- per il corso di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche, conclusione di n. 31 nuovi accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship;
- per il corso di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata, conclusione di n. 7 nuovi accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship con le università di Salzburg, Besançon, Bonn, Montpellier III, Tartu, Valencia, Wrocław; negoziazione di nuovi accordi di scambio Erasmus+ extra UE con l'università di Beirut e l'università di stato della Moldavia;
- per il corso di laurea magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza, conclusione di n. 2 nuovi accordi di scambio, con la Ülikool Tartu (Estonia) e l'università di Wrocław;
- per il corso di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata, conclusione di n. 1 accordo di doppio diploma con il Dipartimento di Traduzione, Facoltà di Lettere, dell'Università di Lubiana; la mobilità studentesca incoming relativa a



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

questo accordo è prevista in avvio per l'a.a. 2023-2024; la mobilità studentesca outgoing prenderà invece avvio nell'a.a. 2024-2025;

- istituzione, con delibera del Consiglio del Corso di Studi di Giurisprudenza del 02/02/2022, di una Commissione per la valutazione della fattibilità di un doppio diploma in Scienze Giuridiche, formata dalle prof.sse Francesca Fiorentini (Coordinatrice della mobilità internazionale di Giurisprudenza), Roberta Nunin (coordinatrice di numerosi accordi di scambio) e Tereza Pertot (docente del CCS di Giurisprudenza, di madrelingua slovena).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo (valore al 31/12/2022 se disponibile e confronto eventuale con valore del 2021).

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- n. 29 accordi/programmi di scambio attivi nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship per l'a.a. 2023/2024 LM Giurisprudenza (**di cui n. 5 nuovi**): KARL-FRANZENSUNIVERSITÄT GRAZ; UNIVERSITÄT WIEN; UNIVERSITÄT AUGSBURG; UNIVERSITÄT REGENSBURG; UNIVERSITÄT DES SAARLANDES; UNIVERSIDAD DE ALCALÁ; UNIVERSIDAD DE CORDOBA; UNIVERSITAT DE GIRONA; UNIVERSIDAD DE GRANADA; UNIVERSIDAD DE HUELVA; UNIVERSIDAD DE HUELVA; UNIVERSIDAD DE JAEN; UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID; UNIVERSIDAD DE MÁLAGA; UNIVERSIDAD DE MURCIA; UNIVERSIDAD DE OVIEDO; UNIVERSIDAD DE SALAMANCA; UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA; UNIVERSITAT DE VALENCIA; UNIVERSIDAD DE LOYOLA ANDALUCIA; THE UNIVERSITY OF STRASBOURG (UDS); ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS; SVEUCILIŠTE U RIJEKI; UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA; UNIWEYSYTET SLASKI; UNIWEYSYTET WARMINSKOMAZURSKI W OLSZTYNIE; UNIVERZA V LJUBLJANI;

- **n. 31 nuovi accordi/programmi** di scambio attivi nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship per l'a.a. 2023/2024 L CIAPG - Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni legali: KARL-FRANZENSUNIVERSITÄT GRAZ; UNIVERSITÄT SALZBURG; UNIVERSITÄT WIEN; RHEINISCHE FRIEDRICHWILHELMS-UNIVERSITÄT BONN; RUPRECHT-KARLSUNIVERSITÄT HEIDELBERG; JOHANNES GUTENBERGUNIVERSITÄT MAINZ; LUDWIG-MAXIMILIANSUNIVERSITÄT MÜNCHEN; SPRACHEN & DOLMETSCHER INSTITUT MÜNCHEN (SDI); UNIVERSITÄT REGENSBURG; UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA; UNIVERSITAT DE GIRONA; UNIVERSIDAD DE JAEN; UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA; UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID; UNIVERSIDAD DE MÁLAGA; UNIVERSIDAD DE MURCIA; UNIVERSIDAD DE OVIEDO; UNIVERSIDAD DE SALAMANCA; UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA; UNIVERSITAT DE VALENCIA; UNIVERSITAT DE VALENCIA; THE UNIVERSITY OF STRASBOURG (UDS); ETHNIKO KAI KAPODISTIRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON; ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; UNIWEYSYTET SLASKI; UNIWEYSYTET WROCLAWSKI; UNIVERSITATEA DIN BUCURESTI;

- n. 69 accordi/programmi di scambio attivi nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship per l'a.a. 2023/2024 SSLMIT – L Comunicazione interlinguistica applicata, LM Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza (**di cui n. 9 nuovi**): n. 7 per L Comunicazione interlinguistica applicata; n. 2 per LM Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza): KARL-FRANZENSUNIVERSITÄT GRAZ; INNSBRUCK UNIVERSITY; UNIVERSITÄT SALZBURG; UNIVERSITÄT WIEN; UNIVERSITEIT ANTWERPEN; UNIVERSITEIT SAINT-LOUIS; ULB – Université libre de Bruxelles; UNIVERSITEIT GENT; Katholieke Universiteit Leuven; Katholieke Universiteit Leuven; ZÜRICH UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES; UNIVERSITÉ DE GENÈVE; RHEINISCHE FRIEDRICHWILHELMS-UNIVERSITÄT BONN; RUPRECHT-KARLSUNIVERSITÄT HEIDELBERG; RUPRECHT-KARLSUNIVERSITÄT HEIDELBERG; UNIVERSITÄT KONSTANZ; UNIVERSITÄT KONSTANZ; UNIVERSITÄT LEIPZIG; UNIVERSITÄT LEIPZIG; JOHANNES GUTENBERGUNIVERSITÄT MAINZ; JOHANNES GUTENBERGUNIVERSITÄT MAINZ; SPRACHEN & DOLMETSCHER INSTITUT MÜNCHEN (SDI); SPRACHEN & DOLMETSCHER INSTITUT MÜNCHEN (SDI); UNIVERSITÄT DES SAARLANDES; UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA; UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA; UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA; UNIVERSIDAD DE CORDOBA; UNIVERSIDAD DE GRANADA; UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA; UNIVERSIDAD PONTIFICIA COMILLAS; UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID; UNIVERSIDAD DE MÁLAGA; UNIVERSIDAD DE MURCIA; UNIVERSIDAD DE OVIEDO; UNIVERSIDAD DE SALAMANCA; UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE; UNIVERSITAT DE VALENCIA; UNIVERSIDAD DE VALLADOLID; TALLINNA ÜLIKOOL; TARTU ÜLIKOOL; UNIVERSITE DE FRANCHECOMTE; Aix Marseille Université; UNIVERSITE PAUL VALÉRY (MONTPELLIER III); Université de Lorraine; UNIVERSITE PARIS 8 VINCENNES - SAINT-DENIS; ISIT; ETHNIKO KAI KAPODISTIRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON; ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS; UNIVERSITY OF RIJEKA; UNIVERSITY OF SPLIT; SVEUCILISTE U ZAGREBU/Dipartimento di Italianistica; SVEUCILISTE U ZAGREBU/Dipartimento di Tedesco; SVEUCILISTE U ZAGREBU/ Dipartimento di Croato; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM; UNIVERSITY OF DUBLIN - TRINITY COLLEGE; LATVIJAS UNIVERSITATE; RIJKSUNIVERSITEIT GRONINGEN (RUG); UNIVERSITEIT UTRECHT; UNIVERSIDADE DO MINHO; Universidade do Porto; UNIWEYSYTET ŁÓDŹKI; UNIWEYSYTET WROCLAWSKI; University of Bucharest; STOCKHOLMS UNIVERSITET; TURUN YLIOPISTO;

- n. 1 nuovo doppio diploma L per L Comunicazione interlinguistica applicata (Dipartimento di Traduzione, Facoltà di Lettere, dell'Università di Lubiana): v. verbali C.d.D. d.d. 12.05.2021 e 17.01.2022;

- istituzione Commissione per possibile istituzione di doppio diploma in Scienze Giuridiche: v. verbale C.d.D. d.d. 2.02.2022.

Obiettivo 2: ampliamento dell'offerta delle esperienze di apprendimento in lingua straniera e consolidamento delle esercitazioni di lingua straniera [RISULTATO RAGGIUNTO].

Azioni da intraprendere:

- per Giurisprudenza: valutare l'opportunità di svolgere in lingua inglese alcuni insegnamenti o laboratori;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

- per i CdS della SSLMIT: verificare la possibilità di reclutare nuovo personale CEL, di potenziare l'offerta di esercitazioni secondo la formula delle "attività didattiche integrative (ADI)" e ancora di individuare altre forme di sostegno didattico.

Azioni intraprese.

Dando seguito all'indirizzo dei lavori approvato nel Consiglio del Corso di Studi di Giurisprudenza del 06/10/2021, il Coordinatore di Giurisprudenza ha svolto dei colloqui individuali con i docenti dei SSD i cui insegnamenti meglio si prestano a essere svolti, in tutto o in parte, in lingua inglese.

Si sono svolte le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 7 su n. 9 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di lingua inglese, n. 2 CEL di lingua francese, n. 1 CEL di lingua spagnola, n. 1 CEL di lingua russa. I contratti di collaborazione hanno una durata di 36 mesi (non prorogabili), con impegno orario di 750 ore/anno, e sono finalizzati a soddisfare le esigenze temporanee ed eccezionali correlate alla fase sperimentale di revisione dell'offerta linguistica dell'Università degli Studi di Trieste (D.D.G. n. 454/2022).

Nelle more del reclutamento del personale CEL, i CdL in Comunicazione Interlinguistica Applicata, Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche e di Laurea Magistrale in Interpretazione e Traduzione hanno usufruito dei contratti di attribuzione di attività didattiche integrative (ADI) di cui al bando 30/09/2021, prot. 1014 (cfr. in particolare l'allegato A per l'elenco delle ADI conferite).

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

All'esito dei colloqui individuali, si è convenuto di identificare le materie idonee alla docenza in lingua straniera – in primis l'inglese, ma anche il francese, lo spagnolo e il tedesco – negli insegnamenti del V anno TAF C (affini e integrativi) e D a scelta studente maggiormente caratterizzati da un profilo internazionale, lasciando tuttavia alla discrezione dei docenti incardinati la scelta sull'*an* e sul *quantum* dell'erogazione di ore di didattica in lingua straniera. Il Coordinatore ha comunque invitato i docenti interessati a proporre laboratori a valutare l'opportunità di conferirli mediante contratto a colleghi stranieri o professionisti che lavorano all'estero consentendo di svolgerli nella loro lingua. (Il tema è stato discusso nel Consiglio del corso di studi di Giurisprudenza del 29/03/2023).

I CEL hanno preso servizio il 03/10/2022. (Il 16/03/2023 sono stati pubblicati i bandi per ulteriori tre posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua inglese).

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- per Giurisprudenza, nomina della Commissione incaricata di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studio 2021 e documenti riportanti l'esposizione e l'approvazione dei contenuti di tale Rapporto (verbale C.C.S. Giurisprudenza d.d. 7 luglio 2021; verbale C.C.S. Giurisprudenza d.d. 6 ottobre 2021; verbale C.C.S. Giurisprudenza d.d. 7 dicembre 2021; verbale C.d.D. IUSLIT d.d. 15.12.2021);

- per i CdS SSLMIT, comunicazioni relative a iniziative intraprese da Organi di Ateneo, anche all'esito dei contatti intrattenuti con i rappresentanti IUSLIT, circa le esigenze di reclutamento personale CEL (es., verbale C.d.D. IUSLIT, d.d. 13.4.2022, comunicazione relativa al piano quinquennale CEL/CLA (2022-2027), approvato dal C.D.A. dell'Ateneo, nonché alle assunte delibere per il reclutamento di nuovo personale CEL); verbali IUSLIT relativi alle prove di selezione per il conferimento di incarichi CEL e ADI.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

3.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Facendo riferimento ai contenuti della relazione annuale della CPDS, evidenziare in modo sintetico e schematico i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare messi in evidenza dalla CPDS e che richiedono una presa in carico a livello di Dipartimento

3.b.1 DIDATTICA

Breve descrizione dell'analisi condotta e di quanto evidenziato dalla CPDS.

Per quanto concerne la didattica del Dipartimento, occorre suddividere l'analisi sulla base dei Corsi di laurea che fanno capo rispettivamente alla Sezione giuridica e alla Sezione linguistica, anche se, per tutti, gli aspetti al momento da monitorare riguardano soprattutto il mantenimento dell'offerta formativa legata al personale docente strutturato e l'aspetto dell'internazionalizzazione.

[SEZIONE IUS] Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza risulta, nel complesso, un Corso di consolidata tradizione. Il suo buon funzionamento si riflette sul tasso di occupazione post lauream, il cui dato del 2021, ad un anno dal conseguimento del titolo (41%), è nettamente superiore tanto al dato degli Atenei italiani non telematici (29,6%) che a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (32,2%). Sempre il buon funzionamento del Corso di studio si riflette nella sostanziale continuità a livello di iscrizioni, pur registrandosi un limitato margine di dispersione studentesca prevalentemente collocato nel passaggio dal primo al secondo anno, e nella soddisfazione degli allievi, alta sia per quanto concerne le modalità d'insegnamento che le modalità di svolgimento degli esami. Qualche criticità emerge, ma in forma circoscritta, per materie più prossime alle tematiche economiche e per alcune materie in relazione al rapporto tra numero di pagine e CFU assegnati.

[SEZIONE LIT] Anche i Corsi di laurea della Sezione linguistica – Comunicazione interlinguistica applicata (CIA), Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche (CIAPG), Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza (TSeIC) – risultano eccellenti. Infatti, gli indicatori legati al numero degli iscritti, alla carriera degli studenti, ai laureati in corso e alla occupabilità post lauream risultano superiori tanto al benchmark nazionale quanto al dato degli Atenei dell'area geografica di riferimento. Infine, anche il dato relativo al grado di soddisfazione degli studenti è buono, con tuttavia alcune serie, ma limitate, criticità presenti soprattutto nei Corsi CIA e TSeIC in relazione ad alcuni moduli di traduzione.

Si evidenzia, con particolare riguardo alla Sezione LIT, la ricordata necessità di accedere a contratti di docenza (v., per dettagli, supra, sez. 2.b.1), con affidamento di incarichi didattici a soggetti esterni, altamente qualificati, che non appartengono alla compagine del personale strutturato (esigenza che impone, anche al fine di garantire la sostenibilità della programmazione didattica e i conseguiti livelli qualitativi, di compiere ogni sforzo utile per il reperimento di risorse da destinare al soddisfacimento della necessità medesima).

Dall'analisi condotta emergono i seguenti:

Punti di Forza:

1. buona e costante attrattività dei Corsi di laurea del Dipartimento;
2. didattica efficace e mirata, cui è legato anche l'alto grado di soddisfazione degli studenti;
3. buon tasso di occupazione post lauream per tutti i Corsi del Dipartimento.

Aree da migliorare:

1. monitoraggio e miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione di tutti i Corsi del Dipartimento, ma soprattutto per il Corso di Laurea in Giurisprudenza;
2. monitoraggio e miglioramento del dato relativo alla dispersione studentesca, soprattutto per quanto concerne il passaggio dal primo al secondo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza;
3. monitoraggio e miglioramento, per quanto concerne i Corsi della Sezione linguistica, del servizio di lettorato legato ai collaboratori ed esperti linguistici (CEL).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

3.b.2 Dottorati di ricerca

Compilare la sezione se ci sono Dottorati attivi nel Dipartimento (anche come sede convenzionata), altrimenti esplicitare le motivazioni per cui non vi sono dottorati attivi

Breve descrizione dell'analisi condotta.

Il Dipartimento IUSLIT non offre corsi di dottorato autonomi. Partecipa invece, con le sue due sezioni (Giurisprudenza e SSLMIT), a due corsi di dottorato inter-ateneo con l'Università di Udine e sede amministrativa a Udine: il corso di dottorato in Studi linguistici e letterari (in particolare al curriculum in "Linguistica, traduzione e interpretazione") e il corso di dottorato in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo (sia al curriculum privatistico ed economico, sia al curriculum pubblicistico).

La cooperazione inter-ateneo consente di ripartire, fra i soggetti consorziati, i diversi pesi dipendenti dalla gestione dei ricordati corsi di dottorato, agevolandone la sostenibilità, anche sul piano finanziario, secondo le attuali dimensioni complessive.

La presenza di una sede amministrativa esterna, collocata presso l'Ateneo di Udine, rappresenta, però, un fattore di parziale limitazione: ad esempio, a) interferendo con la possibilità di valorizzare appieno la produzione scientifica dei dottorandi/e attivi/e presso la sede IUSLIT, poiché, anche a fini statistici e/o di archiviazione dei risultati delle ricerche compiute, le relative pubblicazioni sono imputate esclusivamente alla sede amministrativa e da questa gestite in modo autonomo; b) relativamente alla composizione del Collegio di dottorato, rendendo più marginale, anche per certi aspetti operativi/decisionali, il ruolo dei S.S.D. meno rappresentati nella componente UniTS.

Punti di Forza:

1. sinergia con altro Ateneo e conseguente ripartizione, nel rapporto interno fra le istituzioni coinvolte, dei pesi associati alla gestione dei Corsi di dottorato (in particolare, nelle attuali dimensioni).

Aree da migliorare:

1. monitoraggio delle pubblicazioni dei/le dottorandi/e operativi/e presso il Dipartimento IUSLIT e loro valorizzazione nella rendicontazione delle attività interne, non solo di quelle riconducibili alla sede amministrativa esterna;
2. presenza/rilevanza, anche sul piano operativo/decisionale, degli S.S.D. meno rappresentati nel Collegio di dottorato e riferibili alla componente IUSLIT.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO

FONTI E DATI DA UTILIZZARE

A) FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

DOCUMENTI A CARATTERE GENERALE:

- Piano Strategico del Dipartimento (ultimo disponibile)
- Altri Documenti programmatici del Dipartimento (se presenti)
- Piano strategico dell'Ateneo 2019-2023
- PIAO 2022-2024 (PIAO e Relazione sulla Performance <https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfpiano>)
- Relazione annuale del NuV 2022 (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2022_finale_completa.pdf)
- Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2022 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2022/23 (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-45976>)

DOCUMENTI SPECIFICI PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE:

- Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza (se presentato)
- Organigramma del Dipartimento / Funzionigramma della struttura amministrativa
- Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali (ultimo disponibile)
- Sezione 1 e Sezione 2 del presente Riesame
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli dipartimenti DSV e DIA visitati nel 2018)
- Linee guida Impegno pubblico e sociale (IPS) dell'Università degli Studi di Trieste – Terza Missione

DOCUMENTI SPECIFICI PER LA DIDATTICA E I DOTTORATI DI RICERCA:

- Relazione annuale CPDS 2022
- Esiti Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) 2022 dei CdS del Dipartimento
- Rapporti Ciclici di Riesame (RCR) dei CdS del Dipartimento (ultimi disponibili)
- Relazione CEV visita accreditamento periodico (per i soli CdS visitati nel 2018)
- Offerta formativa di terzo livello (Dottorati, Scuole di Specializzazione, Master, altri corsi post lauream)
- Esiti valutazione Dottorati da parte del NuV (compresi esiti audizioni)

B) DATI E INDICATORI DA ANALIZZARE:

Ricerca e Terza Missione / Impatto sociale

- Dati e indicatori già analizzati nella Sezione 1 del presente Riesame

Didattica e Dottorati di ricerca

- Indicatori CdS (già analizzati per SMA, RCR)
- Esiti rilevazioni opinioni studenti (già analizzati per Relazione annuale CPDS)
- Dati sugli iscritti ai corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-studenti>)
- Dati sui titoli conseguiti nei corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-laureati-e-titoli-post-lauream>)
- Dati sulla mobilità internazionale per gli iscritti ai corsi post-lauream (<https://web.units.it/nucleo-valutazione/ateneo-cifre-mobilit-uscita>)

Risorse

- Dati e indicatori già analizzati nella Sezione 2 del presente Riesame



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

4.a. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PROGETTATE NEL PRECEDENTE PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

Riprendere sinteticamente i **principali obiettivi** del **Piano Strategico di Dipartimento** e rendicontarne, con una breve descrizione delle azioni intraprese, lo stato di avanzamento o il grado di raggiungimento, anche supportando la rendicontazione con il monitoraggio degli indicatori del Piano strategico 2019-2023.

1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

Azioni intraprese.

Sfruttando lo strumento delle cc.dd. "azioni 53/16", finanziate dalla regione FVG, sono stati attivati alcuni insegnamenti e laboratori altamente specialistici (specialmente nel 2021: cfr. Rapporto di riesame 2022).

Sono stati attivati due master di I livello (in Traduzione giuridica e in Diritto del lavoro e della previdenza sociale) e due corsi di perfezionamento/aggiornamento professionale (Next Generation PA, Traduzione giuridica italiano-sloveno).

Sono stati stipulati nuovi accordi internazionali e sono stati avviati negoziati per concluderne di ulteriori e rinnovarne di preesistenti. È stato concluso con l'Università di Lubiana un accordo per il doppio diploma relativo ai CdL CIA. È stata istituita una commissione di docenti di Giurisprudenza per concludere un analogo accordo relativamente a quest'ultimo corso di laurea con un'importante università slovena.

Sono stati inseriti nei piani di studio del CdL in Giurisprudenza e della LM in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza dei nuovi insegnamenti per caratterizzarne maggiormente l'offerta didattica.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Le descritte azioni sono state completate, contribuendo a realizzare l'obiettivo di assicurare una didattica sostenibile e di qualità, anche a livello internazionale.

AZIONE	INDICATORE	TARGET 2023 (se indicato nel Piano strategico)	RISULTATO AL 31/12/2022	Commento al risultato
AZ-1.1 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali	IND-IUSLIT-1.1.1 Attivazione degli insegnamenti previsti	Istituzione di alcuni insegnamenti di breve durata, ma altamente specialistici, usufruendo dell'Azione 53/16, finanziata dalla Regione FVG (attivazione ed erogazione a partire dall'a.a. 2021-2022).	I CdL del Dipartimento hanno attivato sin dall'a.a. 2019/2020 più di venti insegnamenti di breve durata, ma altamente specialistici, usufruendo del Progetto Speciale 53/16 finanziato dalla Regione FVG. Per un elenco dettagliato dei singoli corsi attivati, si rinvia al rapporto di riesame 2020. Il CdL in Giurisprudenza è inoltre intervenuto con puntuali modifiche del piano di studi per quanto riguarda l'offerta didattica del V anno, introducendo nuovi insegnamenti (anche di profilo internazionale).	TARGET RAGGIUNTO Le attività formative svolte nell'ambito del Progetto Speciale 53/16 sono volte a potenziare le capacità critiche e relazionali nonché le competenze trasversali degli studenti (tipologia A), le abilità linguistiche nell'ambito delle competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale (tipologia B) e di attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca e aziende (tipologia C). Nel piano di studi di Giurisprudenza sono stati introdotti gli insegnamenti di Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (inizialmente come TAF D, come TAF C per la coorte 2022, poi ridenominato Diritto ambientale), Diritto dell'immigrazione e dell'asilo (come TAF C per la coorte



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

				2022), Diritto e intelligenza artificiale (inizialmente come TAF D, come TAF C per la coorte 2023). Ulteriori insegnamenti sono indicati infra sub IND.IUSLIT 1.7. Negli anni 2021 e 2022, il piano di studi della LM in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza è rimasto invariato. Tuttavia, risulta caratterizzato maggiormente attraverso l'insegnamento di Strumenti e risorse per la traduzione e l'interpretazione (TAF F). Nel 2022, il CdL ha inoltre deliberato di introdurre un insegnamento di Interpretazione consecutiva e simultanea italiano/spagnolo (TAF D). Nel complesso, i risultati conseguiti sono in linea con l'obiettivo programmatico.
AZ-1.1 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali	IND-IUSLIT-1.1.2 Numero di studenti partecipanti agli insegnamenti avviati	Istituzione di alcuni insegnamenti di breve durata, ma altamente specialistici, usufruendo dell'Azione 53/16, finanziata dalla Regione FVG (attivazione ed erogazione a partire dall'a.a. 2021-2022).	Le attività formative e didattiche attivate nell'ambito del Progetto Speciale 53/16 hanno coinvolto più di duecento studenti. Per un'indicazione più dettagliata del numero di iscritti e partecipanti a ciascuna attività, si rinvia al rapporto di riesame 2020 e ai rendiconti in possesso dell'Ufficio per il Diritto allo studio e servizi integrati agli studenti. Il Corso di laurea in Giurisprudenza è inoltre intervenuto con puntuali modifiche del piano di studio, introducendo i seguenti insegnamenti: Diritto e intelligenza artificiale (099GI): n. 33 iscritti; Diritto tributario europeo e internazionale (092GI): n. 8 iscritti; Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente (097GI): n. 6 iscritti tra gli studenti di Giurisprudenza, n. 31 iscritti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura.	TARGET PREVALENTEMENTE RAGGIUNTO Le attività didattiche e laboratoriali svolte nell'ambito del Progetto Speciale 53/16 hanno nel complesso ottenuto ragguardevoli risultati di partecipazione e soddisfazione da parte degli studenti. L'insegnamento di Diritto e IA ha riscontrato un ottimo successo di partecipazione degli studenti (in attesa della loro valutazione sullo svolgimento del corso). Per quanto riguarda Diritto dell'urbanistica e dell'ambiente, l'insegnamento è stato mutuato dal Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura del Dipartimento di Scienze della Vita. Nel complesso, salvo quanto precisato in appresso, il numero di iscrizioni è buono e conferma il gradimento degli/le studenti/studentesse. Il minor numero di studenti/studentesse di Diritto tributario europeo dipende anche dalla collocazione al V anno del nuovo insegnamento e dalla collocazione nel medesimo anno dell'insegnamento di Diritto tributario. In proposito, la Commissione per la revisione del Corso di laurea in Giurisprudenza ha già proposto lo spostamento di quest'ultimo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

				esame al IV anno (cf. verbale del Consiglio di corso del 06/10/2021), ma, in attesa degli esiti della riforma delle classi di laurea, intervento è stato tuttavia posticipato al 2023.
AZ-1.3 Valorizzare l'offerta post lauream	<i>IND-1.3.2 Numero degli iscritti ai corsi post lauream</i>	Sfruttamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle due sezioni nell'ambito di un Master di I livello in Traduzione giuridica, erogato in modalità esclusivamente online.	Il programmato Master in Traduzione giuridica è stato riattivato per l'a.a. 2022/2023 e ha preso avvio, in forma telematica, nel 2023, con n. 26 immatricolati. Nell'a.a. 2021/2022, sono state inoltre realizzate altre iniziative, con lo scopo di valorizzare l'offerta post lauream IUSLIT: - n. 82 iscritti al corso di perfezionamento "Next Generation PA: attori, strumenti e regole del PNRR"; - n. 21 iscritti (più n. 4 auditori) iscritti al corso di perfezionamento in Traduzione giuridica italiano-sloveno; - n. 10 iscritti al Master di I livello in Diritto del lavoro e della previdenza sociale.	TARGET RAGGIUNTO E INTEGRATO DALLA REALIZZAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' Il Master in Traduzione giuridica, riattivato per l'a.a. 2022/2023, ha riscosso un buon successo, con un numero di immatricolati (26) superiore al limite massimo originariamente programmato (25): in ragione dell'apprezzamento registrato in occasione delle prove di selezione, tale limite è stato aumentato con specifica autorizzazione del C.d.D. Anche le altre iniziative hanno registrato un buon numero di iscritti, specie il corso di perfezionamento "Next Generation PA", confermando l'interesse per l'offerta post lauream IUSLIT.
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	<i>IND-1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming (solo Erasmus+)</i>	Supporto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti concludendo nuove Convenzioni con altri Atenei.	<u>Studenti outgoing 2021/2022</u> Erasmus+ Studio: n. 22 Giurisprudenza n. 106 SSLMIT (CIA, CIAPG, Traduzione/Interpretazione) Erasmus+ Traineeship: n. 2 Giurisprudenza n. 24 SSLMIT <u>Studenti outgoing 2022/2023</u> (mobilità ancora in corso): Erasmus+ Studio: n. 23 Giurisprudenza n. 98 SSLMIT Erasmus+ Traineeship: n. 2 Giurisprudenza n. 13 SSLMIT <u>Studenti incoming 2021/2022</u> Erasmus+ Studio: n. 20 Giurisprudenza n. 15 SSLMIT <u>Studenti incoming</u>	TARGET RAGGIUNTO Nel complesso, i dati sono buoni e manifestano una certa continuità nel biennio considerato. La realizzazione del target è stata agevolata dal perfezionamento di accordi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ Studio e Traineeship (per dettagli, v. supra, sez. 3.a.1).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

			<u>2022/2023</u> (mobilità ancora in corso) Erasmus+ Studio: n. 10 Giurisprudenza n. 13 SSLMIT Erasmus+ Traineeship: n. 1 SSLMIT	
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	<i>IND-1.5.2 Numero di visiting professor e scholar/researcher</i>	Supporto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti attribuendo incarichi di insegnamento, anche sotto forma seminariale, a visiting professor.	Giurisprudenza: n. 1 visiting professor nel 2021. Una seconda visiting professor è attesa nel 2023 in base alle collaborazioni instaurate nel biennio 2021-2022.	TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO, anche in ragione di difficoltà di ordine amministrativo/procedurale I docenti dei CdL del Dipartimento hanno instaurato varie relazioni internazionali di collaborazione scientifica, di cui si stanno esplorando le possibili ricadute in ambito didattico (al di là della mobilità per il teaching staff). La complessità della procedura amministrativa per la formalizzazione della visitingship, tuttavia, non agevola la realizzazione di queste azioni.
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	<i>IND-1.5.3 Numero accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti</i>	Supporto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti concludendo nuove Convenzioni con altri Atenei.	Totale accordi Giurisprudenza (a.a. 2022/2023): n. 33 Totale accordi SSLMIT: n. 59	TARGET RAGGIUNTO L'offerta di destinazioni di scambio Erasmus+ Studio e Traineeship è aumentata relativamente al bando di mobilità 2022/2023 (per dettagli, v. supra, sez. 3.a.1). Gli sforzi dei delegati alla mobilità si sono inoltre concentrati nella rinegoziazione e nel rinnovo degli accordi in vista dell'avvio del nuovo programma Erasmus 2021-2027.
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	<i>IND-IUSLIT-1.5.1 Istituzione doppio diploma con Università di Lubiana</i>	Supporto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti promuovendo un doppio diploma con un ateneo straniero (Università di Lubiana).	Il doppio diploma è stato istituito e messo a bando nell'a.a. 2023/2024 (cfr. http://www2.units.it/internationalia/moduli/DESTINAZIONI%20DOPPIO%20DIPLOMA%202023_2024.pdf).	TARGET RAGGIUNTO Il doppio diploma consente agli studenti (di Comunicazione interlinguistica applicata nonché agli studenti del Dipartimento di Interlingual Communication dell'Università di Lubiana) di approfondire i loro studi in contesti accademici e culturali diversi e secondo differenti metodologie didattiche, potenziando al contempo le loro competenze linguistiche.
AZ-IUSLIT-1.7 Implementazione di nuovi insegnamenti opzionali del V anno di corso di laurea in Giurisprudenza con profilo internazionale.	<i>IND-IUSLIT-1.7.1 Attivazione dell'insegnamento</i>	Inserimento di nuovi insegnamenti opzionali del V anno (TAF C): Diritto tributario internazionale ed europeo.	Attivazione dell'insegnamento di Diritto tributario europeo e internazionale; attivazione dell'insegnamento di Giustizia penale europea per la coorte 2023.	TARGET RAGGIUNTO, con parziale adattamento, e integrato da ulteriori iniziative. Il corso di Diritto tributario internazionale ed europeo (092GI) è inserito nell'offerta didattica del V anno come insegnamento TAF D da 6 cfu



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

				per l'a.a. 2020/2021; a partire dall'a.a. 2021/2022 è inserito nell'offerta formativa del V anno come esame TAF D da 9 cfu. Il corso di Giustizia penale europea è inserito nell'offerta didattica del V anno come insegnamento TAF D da 9 cfu per l'a.a. 2023/2024 e come TAF C da 9 cfu per la coorte 2023.
AZ-IUSLIT-1.7 Implementazione di nuovi insegnamenti opzionali del V anno di corso di laurea in Giurisprudenza con profilo internazionale.	IND-IUSLIT-1.7.2 Numero di studenti iscritti all'insegnamento	Inserimento di nuovi insegnamenti opzionali del V anno (TAF C): Diritto tributario internazionale ed europeo.	Diritto tributario europeo e internazionale: n. 8 iscritti.	TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO , con adozione di misure orientate al miglioramento. Il ridotto numero di studenti di Diritto tributario europeo (comunque in aumento rispetto all'anno precedente) dipende anche dalla collocazione al V anno del nuovo insegnamento e dalla collocazione nel medesimo anno dell'insegnamento di Diritto tributario. Ciò ha indotto la Commissione per la revisione del corso di laurea in Giurisprudenza a proporre lo spostamento di quest'ultimo esame al IV anno (cf. verbale del Consiglio di corso del 06/10/2021). Tale intervento è stato tuttavia posticipato al 2023 in attesa degli esiti della riforma delle classi di laurea.

2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Azioni intraprese.

Il Dipartimento ha intrapreso l'azione di ripartizione dei fondi FRA in base ai fabbisogni di ricerca dei docenti afferenti, previa ricognizione delle esigenze. Il Dipartimento ha sostenuto le attività di ricerca anche mediante utilizzo di risorse FFO.

Stato di avanzamento/resultati raggiunti.

In base ai dati forniti dagli Uffici, con fondi FRA sono state finanziate le seguenti attività di ricerca: n. 57 missioni in occasione di eventi scientifici di rilievo nazionale e/o internazionale, la pubblicazione di n. 1 volume, l'organizzazione di n. 2 seminari, n. 6 acquisti di attrezzature a supporto della ricerca. Con FFO sono state finanziate le seguenti attività: n. 3 missioni, la pubblicazione di n. 3 volumi e spese di ospitalità in occasione di seminari. Nel 2022 è stata attivata una convenzione di ricerca e n. 2 contratti di conto terzi.

AZIONE	INDICATORE	TARGET 2023 (se indicato nel Piano strategico)	RISULTATO AL 31/12/2022	Commento al risultato
--------	------------	---	----------------------------	-----------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

AZ-2.2 Potenziare la ricerca scientifica e valorizzarne i risultati	<i>IND-IUSLIT-2.2.1 entità dei contributi erogati</i>	Valorizzazione e promozione delle pubblicazioni internazionali dei docenti afferenti con sistemi di cofinanziamento.	Sono state finanziate n. 3 pubblicazioni di rilievo internazionale (impiego risorse: oltre 2.000 EURO). Complessivamente, l'impiego di fondi FRA e FFO ha consentito di finanziare n. 60 missioni, n. 4 pubblicazioni, n. 2 seminari, n. 6 acquisti di attrezzature per ricerca e il supporto all'organizzazione di n. 2 convegni.	TARGET RAGGIUNTO L'erogazione delle risorse dipartimentali ha avuto l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca anche di personale non titolare di fondi di ricerca o neo assunti. In tal modo, si è contribuito ad "attivare" una platea più ampia di afferenti al Dipartimento. Si è comunque considerato l'obiettivo primario di promuovere, per quanto possibile, le pubblicazioni di rilevanza internazionale.
AZ-2.2 Potenziare la ricerca scientifica e valorizzarne i risultati	<i>IND-IUSLIT-2.2.2 numero di pubblicazioni internazionali che hanno beneficiato del contributo economico dipartimentale</i>	Valorizzazione e promozione delle pubblicazioni internazionali dei docenti afferenti con sistemi di cofinanziamento.	N. 3 pubblicazioni	TARGET RAGGIUNTO Il sostegno alle attività di ricerca di rilievo internazionale grazie all'uso di risorse dipartimentali ha consentito di supportare una platea più ampia di docenti/ricercatori non titolari di fondi di ricerca o neoassunti.
AZ-2.3 Promuovere il processo di acquisizione di risorse esterne e internazionali sviluppando strutture e competenze di supporto alla ricerca	<i>IND-IUSLIT-2.3.1 numero di nuove convenzioni/collaborazioni di ricerca</i>	Accrescimento del numero delle collaborazioni internazionali, aumentando/implementando gli accordi/convenzioni internazionali e favorendo la creazione di relazioni stabili, in grado di favorire la competitività anche sul fronte dei bandi internazionali.	N. 1 collaborazione di ricerca e n. 2 conto terzi.	TARGET RAGGIUNTO Dai dati forniti dagli Uffici si ricava un numero sufficiente di collaborazioni di ricerca e contratti di conto terzi; tuttavia, si ritiene che il numero delle collaborazioni informali e senza finanziamenti siano in numero superiore; questa tipologia di attività di ricerca non è oggetto di mappatura da parte degli Uffici centrali.

3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

Azioni intraprese.

Nel biennio 2021/2022, il Dipartimento, in sinergia e interlocuzione con rappresentanti della società civile, ha promosso e fortemente incrementato le iniziative istituzionali di PE caratterizzate da apertura alla comunità, interazione col mondo della scuola e disseminazione e condivisione dei risultati della ricerca.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Come riportato nelle sezioni 1.a.3 e 1.a.5, nel biennio 2021/2022 sono state realizzate complessivamente n. 17 iniziative di PE a carattere istituzionale, n. 8 delle quali di dimensione internazionale, volte ad assicurare un forte impatto sociale.

AZIONE	INDICATORE	TARGET 2023 (se indicato nel Piano strategico)	RISULTATO AL 31/12/2022	Commento al risultato
--------	------------	---	----------------------------	-----------------------



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi	<i>IND-3.3.1 Numero convenzioni/accordi di servizi stipulati a favore di studenti e personale docente e tecnico amministrativo</i>	Ampliamento delle opportunità per lo studente di iniziare la pratica delle possibili attività lavorative future coinvolgendo altri Ordini professionali in ambito regionale (quali gli ordini degli Avvocati di Udine e di Pordenone) e nazionale, nonché l'Avvocatura distrettuale dello Stato e l'Avvocatura della Regione FVG.	Nel periodo di riferimento considerato, il Dipartimento ha attivato/mantenuto specifiche convenzioni con gli Ordini degli Avvocati per il c.d. "anticipo della pratica professionale": in particolare, ha rinnovato le convenzioni già perfezionate con gli Ordini degli Avvocati di Gorizia e di Trieste; inoltre, nel 2022, ha concluso analoghi accordi con gli Ordini degli Avvocati di Pordenone e di Udine (che entreranno in vigore nel 2023).	TARGET RAGGIUNTO Il Dipartimento ha intrapreso, con successo, le iniziative programmate, instaurando nuovi, proficui rapporti con alcuni dei principali Ordini professionali del territorio.
AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi	<i>IND-3.3.3 Numero tirocini curriculari attivati in convenzione con enti esterni pubblici o privati</i>	Ampliamento delle Convenzioni già avviate con il coinvolgimento di Istituzioni e Autorità pubbliche, tra cui la CONSOB, nonché di attivare una convenzione con il Ministero della Giustizia per l'avvio di tirocini presso le istituzioni europee ed estere destinati principalmente agli studenti del corso di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche (CIAPG) da coinvolgere in attività legate alla traduzione di provvedimenti giudiziari (mandati di cattura	Con particolare riguardo alla sezione SSMLIT, il Dipartimento ha ampliato la propria offerta di tirocini curriculari/moduli di progetto formativo. Allo stato, nell'ambito di tale sezione, sono attive n. 105 convenzioni con enti privati/pubblici italiani (di cui n. 22 attivate negli anni 2021/2022), n. 10 convenzioni con enti privati/pubblici francesi, n. 10 convenzioni con enti privati/pubblici tedeschi, n. 13 convenzioni con enti privati/pubblici spagnoli (di cui n. 1 attivata nel 2021); n. 15 convenzioni con	TARGET RAGGIUNTO Ampia e articolata, con particolare riguardo alla Sezione SSMLIT, è l'offerta di tirocini curriculari attivati in convenzione con enti esterni pubblici o privati, italiani e stranieri.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

		internazionali, sentenze).	enti privati/pubblici del Belgio (di cui n. 1 attivata nel 2021); n. 1 convenzione con ente stabilito in Olanda (attivata nel 2021); n. 1 convenzione con ente ungherese; n. 3 convenzioni con enti privati/pubblici austriaci; n. 2 convenzioni con enti privati/pubblici statunitensi; n. 2 convenzioni con enti privati/pubblici del Sudafrica; n. 2 convenzioni con enti privati/pubblici croati; n. 2 convenzioni con enti privati/pubblici sloveni; n. 2 convenzioni con enti privati/pubblici del Portogallo [v., per dettagli, https://iuslit.unitn.it/sites/iuslit.unitn.it/files/all_pagi/Convenzioni%20aggiornate%20%201-03-2023.pdf).	
AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale	IND-3.7.6 Numero partecipanti a iniziative di public engagement organizzate da UniTs	Organizzazione , a Trieste, della mostra sull'interpretazione al processo di Norimberga già realizzata e promossa da AIIC (Association Internationale des Interprètes de Conférence) in diverse città europee, con connesso ciclo di conferenze su diversi aspetti attinenti al processo di Norimberga.	La programmata mostra, realizzata presso la sede della Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste, è rimasta aperta al pubblico dal 26.01.2022 al 17.03.2022. Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio divulgazione, l'iniziativa ha registrato un buon successo: complessivamente, n. 75 visitatori singoli, n. 446 partecipanti agli incontri (che	TARGET RAGGIUNTO I risultati conseguiti, anche in termini di azioni comunicative e di coinvolgimento di soggetti istituzionali, sono rilevanti e coerenti con gli intenti programmatici.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

		hanno anche visitato la mostra), n. 90 partecipanti alle visite guidate per le scuole, n. 200 studenti visitatori (nell'ambito delle visite guidate per le scuole), n. 8 studenti universitari coinvolti per le visite guidate. Il successo è confermato, indirettamente, dall'ampia diffusione data a tale iniziativa mediante i principali canali di comunicazione, anche a livello locale (v., ad esempio, servizio TGR 26.01.2022). La mostra e le conferenze connesse hanno coinvolto vari soggetti istituzionali (es., all'inaugurazione e hanno partecipato il capo dell'Ufficio Interpreti e Traduttori della Camera dei deputati, in rappresentanza dell'Associazione internazionale degli interpreti di conferenza AIIC Italia, il presidente dell'Associazione e Združenje konferenčnih tolmačev Slovenije, nonché il presidente dell'Associazione e European Legal Interpreters and Translators) e conferenzieri con competenze specifiche, selezionati anche fra i docenti afferenti	
--	--	---	--



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

			al Dipartimento (più di 20, oltre ai moderatori delle singole sessioni). Nel complesso, agli 8 incontri organizzati hanno partecipato n. 446 spettatori (sono stati registrati, inoltre, centinaia di accessi alle dirette su Zoom e Youtube: rispettivamente, n. 277 e n. 788).	
AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale	<i>IND-IUSLIT-3.7.1 Organizzazione mostra</i>	Organizzazione , a Trieste, della mostra sull'interpretazione al processo di Norimberga già realizzata e promossa da AIIC (Association Internationale des Interprètes de Conférence) in diverse città europee, con connesso ciclo di conferenze su diversi aspetti attinenti al processo di Norimberga.	Organizzazione mostra Norimberga - "Un processo. Quattro lingue". L'azione è stata integrata dall'organizzazione di una seconda mostra strettamente legata al territorio, ma di rilievo internazionale: "Lavorare oltre confine".	TARGET RAGGIUNTO Iniziativa con forte impatto sulla comunità e con valenza internazionale.
AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale	<i>IND-IUSLIT-3.7.2 Organizzazione ciclo di conferenze</i>	Organizzazione , a Trieste, della mostra sull'interpretazione al processo di Norimberga già realizzata e promossa da AIIC (Association Internationale des Interprètes de Conférence) in diverse città europee, con connesso ciclo di conferenze su diversi aspetti attinenti al processo di Norimberga.	N. 8 conferenze: n. 7 "progetto Norimberga"; n. 1 progetto "Lavorare oltre confine".	TARGET RAGGIUNTO Iniziativa svolta con efficace azione comunicativa e divulgativa.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

AZ-3.8 Potenziare la «formazione continua» con iniziative specifiche	<i>IND-IUSLIT-3.8.1 Numero convenzioni/accordi stipulati</i>	Rafforzamento e formalizzazione dei rapporti con IRES FVG e altri enti impegnati sul fronte dell'accoglienza, in particolare di migranti, per la formazione di mediatori linguistico-culturali.	N. 1 accordo/convenzione con n. 2 istituzioni.	TARGET RAGGIUNTO Accordo/convenzione di rilievo nazionale
AZ-3.8 Potenziare la «formazione continua» con iniziative specifiche	<i>IND-IUSLIT-3.8.2 Contributi offerti a soggetti terzi ai fini ai fini della formazione di mediatori linguistico-culturali.</i>	Rafforzamento e formalizzazione dei rapporti con IRES FVG e altri enti impegnati sul fronte dell'accoglienza, in particolare di migranti, per la formazione di mediatori linguistico-culturali.	Nel 2021/2022 è proseguito il rapporto di collaborazione con IRES FVG, coinvolto, per il tramite di un componente del relativo servizio ricerca, anche nelle conferenze associate alla mostra "Lavorare oltre confine".	TARGET RAGGIUNTO La perseguita continuità dei principali rapporti precostituiti è stata garantita con iniziative specifiche.
AZ-3.9 Accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	<i>IND-IUSLIT-3.9.1 numero di iniziative adottate</i>	Rafforzamento del capitale "reputazionale" delle attività di ricerca dipartimentale a livello europeo/internazionale, coinvolgendo un numero crescente di afferenti al Dipartimento in iniziative, dipartimentali e interdipartimentali, di disseminazione e di divulgazione, anche mediante i canali social.	N. 17 iniziative organizzate.	TARGET RAGGIUNTO Le iniziative organizzate di PE hanno concorso ad accrescere la percezione del valore sociale dell'Ateneo: in particolare, del Dipartimento e delle relative attività di ricerca.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Azioni intraprese:

Fermo l'impegno costantemente profuso nella realizzazione degli altri obiettivi, anche per il tramite di strumenti istituzionali, come i processi riconducibili ai vari attori A.Q. di Dipartimento, uno dei maggiori sforzi di IUSLIT si è concentrato sulla trasparenza, promuovendo la diffusa accessibilità a dati e informazioni rilevanti, specie mediante strumenti digitali/informatici.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti.

Fra i vari risultati conseguiti, all'esito delle azioni intraprese, complementari rispetto ad altre iniziative gestite a livello centralizzato, si segnalano l'implementazione e il costante aggiornamento dei contenuti raccolti nella pagina WEB IUSLIT, la creazione di appositi "account social" (es., Facebook e Instagram), soggetti a supervisione e affidati ad appositi soggetti preposti (es., tutori afferenti al Dipartimento, rappresentanti degli studenti e del Dipartimento medesimo), nonché, ancora, la maggiore accessibilità ad informazioni pubblicate in piattaforme on-line, come SiS-Valdidat.

AZIONE	INDICATORE	TARGET 2023 (se indicato nel Piano strategico)	RISULTATO AL 31/12/2022	Commento al risultato
AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni	<i>IND-4.4.2 Percentuale di insegnamenti con valutazioni in chiaro nel portale SiS-Valdidat</i>	Promozione dell'accessibilità dei giudizi dati dagli studenti alla qualità della didattica.	Pubblicazione dei dati aggregati e individuali, relativi agli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022, nel portale SiS-Valdidat.	TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO La pubblicazione ha portato a un'ampia accessibilità dei dati aggregati, sebbene, in parte, quelli individuali, riferiti ai singoli insegnamenti, non risultino pienamente accessibili, in ragione di scelte rimesse, in base alla politica di Ateneo, alla libera scelta dei docenti, nonché, per taluni degli insegnamenti medesimi, del mancato superamento dei cc.dd. "valori soglia" (numero minimo di risposte necessario, secondo le impostazioni dell'Ateneo, per la pubblicazione dei risultati). Rispetto ai dati dei singoli insegnamenti, diversa è la situazione riferibile ai vari Corsi di studio IUSLIT. Per il biennio considerato (aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022), un'accessibilità più marcata e superiore al 50% delle schede inserite, fermi restando gli indicati fattori limitativi (oggettivi), si registra per i singoli insegnamenti riconducibili a Giurisprudenza. Anche auspicando una maggiore accessibilità, per tale ultimo aspetto, il Dipartimento non può interferire, al di là della compiuta opera di sensibilizzazione, con la politica di Ateneo e con le prerogative da questo riconosciute ai titolari degli insegnamenti.
AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni	<i>IND-IUSLIT-4.4.1 creazione pagina Facebook</i>	Creazione pagina Facebook dedicata al Corso di Laurea in	È stata costituita una pagina Facebook del CdL in Giurisprudenza (simile a quella	TARGET RAGGIUNTO L'iniziativa ha garantito una maggiore diffusione delle



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

		Giurisprudenza sul modello della pagina della SSLMIT già da tempo predisposta.	SSLMIT), nonché un analogo account Instagram.	informazioni rilevanti, promuovendo un più diretto coinvolgimento della popolazione studentesca, sia pure con il filtro di opportuni controlli.
--	--	--	---	---

5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Azioni intraprese.

Il Dipartimento si è impegnato, anche nel biennio 2021/2022, a promuovere iniziative apprezzabili sul piano dell'innovazione e/o della transizione digitale, per quanto concerne la didattica, le attività di ricerca scientifica e, in adesione alle linee programmatiche di Ateneo, altri processi di carattere istituzionale.

Stato di avanzamento/risultati raggiunti:

Con riguardo alla didattica, è stato affinato il ricorso a modalità innovative di erogazione della didattica, con particolare riguardo alla c.d. "teledidattica" (già sperimentata, per effetto di scelte imposte, nel corso della situazione pandemica), ma anche ad altri strumenti informatici/digitali, come la piattaforma "Moodle 2" e il sistema "MS-Teams". Il ricorso a idonei strumenti informatici ha anche agevolato, consentendo di garantire una più ampia inclusione dei possibili interessati, l'organizzazione e lo svolgimento di altre esperienze didattiche evolute (es., Master universitari, organizzati dal Dipartimento in modalità essenzialmente "telematica").

Analoghi risultati sono stati raggiunti nel campo della ricerca, anche mediante l'attivazione di apposite strutture/infrastrutture informatiche, come il laboratorio LiCor e il laboratorio multimediale (v. supra, sez. 2.a.4., per utili approfondimenti).

Da ultimo, sotto il profilo della transizione digitale, esiti apprezzabili sono stati raggiunti mediante l'impiego di idonei strumenti informatici, anche in rapporto ad altri processi interni, resi più efficienti e/o accessibili, come la partecipazione telematica alle riunioni degli organi dipartimentali, la digitalizzazione di vari registri/documenti ufficiali e talune procedure interne, amministrative/concorsuali, nel rispetto delle Linee guida di Ateneo e delle vigenti disposizioni di legge.

AZIONE	INDICATORE	TARGET 2023 (se indicato nel Piano strategico)	RISULTATO AL 31/12/2022	Commento al risultato
AZ-5.1 Fare dell'innovazione digitale uno strumento di efficienza e partecipazione	IND-5.1.1 Numero di processi digitalizzati	Ampliamento del ricorso a strumenti telematici, come MS Teams, in un'ottica di completamento e integrazione rispetto agli strumenti di lavoro tradizionali, sia per favorire gli studenti (ad esempio, ricevimento studenti a fronte di criticità nel raggiungimento della sede universitaria), sia nell'ambito delle attività istituzionali (ad esempio, Consiglio di Dipartimento o Consiglio di Corso di Studio svolti con modalità che consentano anche la partecipazione remota).	I processi digitalizzati sono almeno tre e riguardano didattica e attività complementari (es., ricevimento studenti), ricerca e procedure interne (es., riunioni organi istituzionali, attività di documentazione, processi amministrativi/gestionali). Fra i principali strumenti informatici/telematici utilizzati, si possono ricordare, a titolo esemplificativo, "MS-Teams", "Moodle 2" e altri applicativi, come il sistema "Esse3".	TARGET RAGGIUNTO Le apportate innovazioni, sul piano della transizione digitale (piena o parziale), hanno incrementato l'efficienza delle attività interessate, come pure la loro accessibilità, rendendole più inclusive.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità

4.b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO

Evidenziare i principali punti di forza e i punti di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento, nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del Dipartimento.

Riportare nello **schema SWOT** che segue anche punti di forza e aree da migliorare già evidenziati nei paragrafi **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI** delle Sezioni 1, 2 e 3 del presente riesame ed eventualmente quelli che emergono dal monitoraggio degli indicatori del Piano strategico riportato nella presente sezione.

C O N T E S T O I N T E R N O	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA/AREE DA MIGLIORARE
	<u>Didattica e Dottorati di ricerca</u> ➤ Vocazione interdisciplinare; ➤ presenza di una forte componente di docenti di ruolo (Giurisprudenza) e rapporto numerico docenti/studenti; ➤ regolarità delle carriere degli studenti, prospettive di collocamento lavorativo, nonché doppi diplomi (SSLMIT). <u>Ricerca</u> ➤ Elevato numero di pubblicazioni scientifiche; ➤ significativo numero di partecipazione/presentazione a progetti di ricerca. <u>Terza Missione / Impatto sociale</u> ➤ Promozione del "capitale socio-culturale" del territorio, in collegamento e interlocuzione con rappresentanti della società civile; ➤ collegamento e interlocuzione con enti pubblici e organizzazioni (locali, regionali, nazionali e internazionali); ➤ visibilità pubblica delle iniziative grazie alla presenza dei partecipanti nei media locali e nazionali. <u>Risorse e organizzazione</u> ➤ razionalità ed efficienza delle strategie organizzative e di reclutamento, nei limiti delle risorse disponibili. <u>Strutture/infrastrutture</u> ➤ Graduale adattamento dei procedimenti e delle attività in coerenza con gli obiettivi della transizione tecnologica e digitale; ➤ realizzazione di laboratori coerenti con le esigenze didattiche e di ricerca.	<u>Didattica e Dottorati di ricerca</u> ➤ Copertura insegnamenti CIAPG; ➤ numero di accordi e borse di mobilità internazionale (in particolare, per il CdL in Giurisprudenza); ➤ attività didattiche integrative (SSLMIT); ➤ limitazioni dipendenti dalla mancanza di autonomi Corsi di dottorato (o con sede amministrativa interna, IUSLIT) e dall'adesione a Corsi con sede amministrativa esterna, collocata presso altri Atenei. <u>Ricerca</u> ➤ Partecipazione a bandi competitivi di rilievo internazionale; ➤ assistenza amministrativa nella fase di progettazione ed esame del bando di finanziamento; ➤ rapporto tra numero di ricercatori con valore al di sotto della soglia Ipm e numero di ricercatori al di sopra della soglia Ipm, nonché numero di afferenti privi di pubblicazione nell'anno di valutazione. <u>Terza Missione / Impatto sociale</u> ➤ Coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; ➤ iniziative che coinvolgano altri Dipartimenti della nostra Università o altri Atenei, italiani e stranieri. <u>Risorse e organizzazione</u> ➤ Reperimento nuove e più consistenti risorse, anche esterne, per il rafforzamento del corpo docente; ➤ destinazione di personale TA a partecipazione/gestione di bandi competitivi, in ragione della mole di compiti già gravante su tale personale. <u>Strutture/infrastrutture</u> ➤ Opportunità di un rafforzamento di strutture e processi idonei a promuovere ulteriormente la transizione tecnologica/digitale; ➤ risorse informatiche e tecnologiche al servizio dell'attività di traduzione e/o interpretazione (es., software di traduzione automatiche e sistemi bidule per l'interpretazione).
	OPPORTUNITÀ	RISCHI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità

C O N T E S T O E S T E R N O	<u>Didattica e Dottorati di ricerca</u> ➤ Potenziamento dell'internazionalizzazione nel quadro del nuovo programma Erasmus+; ➤ prospettive di incremento dei finanziamenti alle scuole di dottorato nell'ambito del PNRR. <u>Ricerca</u> ➤ fondi di finanziamento straordinario (PNRR); ➤ fondi regionali per ricerca/divulgazione. <u>Terza Missione / Impatto sociale.</u> ➤ territorio di riferimento dinamico e a forte vocazione transnazionale; ➤ Possibilità di condividere conoscenze con istituzioni pubbliche e private al fine di migliorare servizi e vita delle comunità presenti nel territorio. <u>Risorse e organizzazione</u> ➤ Disponibilità di fondi riconducibili al PNRR; ➤ Possibili sinergie/collaborazioni con partner/finanziatori esterni. <u>Strutture/infrastrutture</u> ➤ crescente domanda di attività formative svolte con "modalità telematiche".	<u>Didattica e Dottorati di ricerca</u> ➤ Calo degli iscritti e della frequenza in presenza, in ragione della diffusione dell'offerta di strumenti tecnologici di fruizione delle lezioni da remoto; ➤ concorrenza degli Atenei più grandi dell'area geografica (Padova, Trento, Bologna, Verona, Lubiana). <u>Ricerca</u> ➤ Complessità e tempistiche spesso molto strette in relazione a progetti soprattutto europei. <u>Terza Missione / Impatto sociale</u> ➤ Carenza di efficace coordinamento/interlocuzione, possibile fonte di competizione con altri soggetti; ➤ incertezza sulla possibilità di consolidare relazioni con soggetti con cui si sia instaurata una precedente collaborazione; ➤ non sufficiente consapevolezza in capo a soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati delle possibilità di proficua collaborazione offerte dal Dipartimento in attività di IPS-TM. <u>Risorse e organizzazione</u> ➤ Difficoltà/impossibilità di accedere a finanziamenti esterni, idonei a compensare il restringimento delle risorse di fonte interna; ➤ concorrenza di altre realtà nell'accesso a risorse esterne, anche per il tramite di bandi competitivi. <u>Strutture/infrastrutture</u> ➤ Possibile concorrenza di altre realtà dotate di strutture/infrastrutture più flessibili e inclusive (es., cc.dd. "università telematiche").